



Secondo gli esperti di Meteo Lazio arriverà un nocciolo freddo in quota con moto retrogrado

## Oggi sono previste nevicate a Roma e sul litorale laziale



Oggi 12 gennaio, potrebbe arrivare la neve anche nella Capitale. Ebbene sì, anche Roma potrebbe imbiancarsi come le città del nord, il condizionale resta ovviamente d'obbligo ma la possibilità che cadano i fiocchi ci sono. Almeno secondo gli esperti di Meteo Lazio che non escludono che questa mattina sul territorio del Lazio arriverà un nocciolo freddo in quota con moto retrogrado. In particolare, dichiarano che 'tra le ore 5 e le 8 del mattino, si potrebbero generare rovesci di carattere nevoso fino a quote molto basse e di pianura, ma in aree limitate della Regione. Al momento non si può escludere il coinvolgimento anche della città di Roma, in particolare zone periferiche a più elevate di altitudine, grazie all'apporto di freddi venti da terra'. Fiocchi o pioggia mista a neve, quindi, domani potrebbero arrivare anche nella Capitale, ma al momento tutto è incerto. Bisogna aspettare e capire, ma magari domani i romani si svegliano con un paesaggio leggermente imbiancato. Stando alle previsioni di meteo 3B, domani mattina nella Capitale, intorno alle 5, è prevista pioggia mista a neve, con la temperatura percepita di -3°C. E naturalmente se dovesse nevicare a Roma non sarebbe improbabile vedere fiocchi di neve anche sul nostro litorale. Insomma, domattina presto aprite le finestre e scoprite se il vostro giardino e la vostra strada si è imbiancata di neve.

Dopo i ragazzi di Cerveteri si sono rifiutati di entrare anche quelli di Ladispoli

## Studenti ancora in protesta "Vogliamo una scuola sicura"

"Oltre a dover indossare la mascherina Ffp2, siamo costretti a tenere costantemente le finestre aperte e spesso i riscaldamenti non funzionano"

"Vogliamo certezza, scuola in sicurezza" è solo uno dei tanti slogan dei ragazzi che ieri hanno deciso di protestare fuori dagli istituti scolastici di Ladispoli. Al liceo Pertini più della metà degli studenti hanno aderito all'iniziativa organizzata da Giovanni Urru, Matteo Rossi e uno dei rappresentanti d'istituto. Durante la nostra intervista i ragazzi hanno dichiarato: "Siamo perfettamente a conoscenza dell'importanza delle lezioni in presenza soprattutto per i ragazzi del biennio, quello che chiediamo è però la messa in sicurezza della struttura. Le nostre classi sono molto numerose e purtroppo non tutte le aule sono abbastanza spaziose da garantire il giusto distanziamento". I ragazzi hanno sottolineato che la situazione perdura da tempo, ma che le proteste arrivano in seguito al vertiginoso aumento dei contagi. "Attualmente, oltre a dover indossare la mascherina Ffp2, siamo anche costretti a tenere costantemente aperte le finestre e, soprattutto in succursale, spesso i riscaldamenti non funzionano". "Lunedì abbiamo incontrato il preside e l'assessore Fiovo Bitti, ma purtroppo non abbiamo ricevuto le risposte sperate".



## Burrasca, danni a Cerveteri

A dura prova il lavoro dei volontari della Protezione Civile



La bufera di vento di che ha imperversato per tutta la notte e la giornata di ieri su tutto il territorio non ha risparmiato Cerveteri. La protezione civile regionale infatti aveva diramato un'allerta meteo per il forte vento. Purtroppo le previsioni erano corrette e le forti raffiche di vento si sono abbattute su tutto il territorio laziale.

servizio a pagina 13

a pagina 10



Il furto l'altra notte in località Zambra Rubato a Cerveteri un carrellone da lavoro

L'altra notte ignoti si sono introdotti in un'abitazione di via di Zambra a Cerveteri. Con un frullino hanno rotto il cancello e hanno rubato un carrellone da lavoro. Secondo i segni sull'asfalto pare che si siano diretti verso le Due Casette. Ne dà notizia sui social la proprietaria.



Controlli dei Carabinieri nei locali a Civitavecchia Mostra il green pass del fratello Denunciato

a pagina 14



Presidente dell'Europarlamento e storico giornalista della Rai Ci ha lasciato David Sassoli Il cordoglio è "europeo"

a pagina 2



Bandiera bianca del mondo dello Sport contro il Covid Pandemia: le Federazioni sospendono i campionati

a pagina 16

Lo sport alza bandiera bianca contro il Covid-19. Quasi tutte le federazioni hanno annunciato, o dovrebbero annunciare a breve, la sospensione delle attività a causa della quarta ondata, che sta colpendo anche lo sport civitavecchiese.

# Presidente del Parlamento Europeo è stato a lungo un giornalista della Rai Ci ha lasciato David Sassoli

## Lunedì aveva avuto gravi complicanze per disfunzioni al sistema immunitario

Il presidente dell'Europarlamento David Sassoli è morto. Solo nella giornata di lunedì era stata diffusa dal suo portavoce del suo ricovero in Italia per il sopraggiungere di una grave complicanza dovuta ad una disfunzione del sistema immunitario. "Il Presidente del Parlamento europeo David Sassoli - ha annunciato il suo portavoce Roberto Cuillo - si è spento alle ore 01:15 dell'11 gennaio presso il CRO di Aviano (Pn) dove era ricoverato". Sassoli aveva già dovuto annullare tutti gli impegni istituzionali da settembre a inizio novembre scorsi, perché colpito da una dovuta al batterio della legionella, come lui stesso aveva reso noto in un video. Il presidente del Parlamento europeo era stato ricoverato per diversi giorni in un ospedale di Strasburgo, fino a quando i medici non gli avevano consentito il rientro in Italia per continuare a curare la polmonite. A novembre poi c'era stata una ricaduta. Il mese scorso Sassoli aveva annunciato che non si sarebbe ricandidato alla guida dell'Europarlamento. Giovedì prossimo era prevista l'elezione del suo successore, per la seconda metà della legislatura. "L'impegno di Sassoli ha avuto al centro un'idea della politica come servizio per i cittadini. Il suo impegno principale da parlamentare europeo e presidente del Pe, quasi un'ossessione, è stata quello di riavvicinare le istituzioni europee ai cittadini, cioè di costruire un legame, di dare dignità all'istituzione Parlamento europeo", ha ricordato il portavoce Roberto Cuillo. "Sassoli - ha poi aggiunto - era un nativo democratico ed ha cercato sempre di rappresentare questa identità nuova al Paese. Credeva fortemente nell'allargamento del fronte progressista anche su basi nuove politiche, culturali e sociali". Sassoli era nato a Firenze il 30 maggio 1956. Da volto familiare del Tg1 a presidente del Parlamento europeo, la sua è stata una vita divisa fra il giornalismo e la politica, a cavallo fra il capoluogo toscano, Roma e Bruxelles fino a diventare nel 2019 presidente dell'Europarlamento. Sposato e padre di due figli, era diventato un volto noto alle famiglie italiane soprattutto per la sua conduzione del Tg1, di cui è stato anche vicedirettore durante l'era di Gianni Riotta. Una carriera che si chiuse nel 2009, quando Sassoli decise di dedicarsi alla politica. Candidato come capolista del neonato Partito democratico nella circoscrizione Italia centrale, Sassoli venne eletto la prima volta con oltre 400mila preferenze e, forte di questo successo, divenne subito il capo della delegazione del Pd al Parlamento europeo. Nel 2013 il tentativo di rientrare in Italia come sindaco di Roma si incagliò nelle primarie del Pd. Candidato in quota franceschiniana, Sassoli si piazzò secondo, battendo il futuro presidente del Consiglio Paolo Gentiloni ma ottenendo la metà dei voti di Ignazio Marino.

Dopo un decennio passato fra i banchi di Bruxelles e Strasburgo, Sassoli - giunto alla sua terza legislatura - era uno degli eurodeputati più esperti. Nel 2014-2019 ricoprì la carica di vicepresidente per l'intero mandato, occupandosi soprattutto di trasporti (il cosiddetto terzo pacchetto ferroviario), politica euro-mediterranea e bilancio. Il 3 luglio del 2019 Sassoli, all'inizio del suo terzo mandato, venne eletto Presidente dell'assemblea. Nel suo discorso di apertura iniziale, Sassoli ribadì l'importanza di agire per contrastare il cambiamento climatico, la necessità di una politica più vicina ai cittadini e ai loro bisogni, soprattutto ai giovani, e l'urgenza di rafforzare la democrazia parlamentare e

di promuovere i valori europei.

### Mattarella: "La scomparsa inattesa e prematura mi addolora profondamente"

"La scomparsa inattesa e prematura di David Sassoli mi addolora profondamente". Il Presidente della Repubblica, Mattarella ricorda commosso la figura del Presidente del parlamento europeo scomparso poche ore fa. "La sua morte apre un vuoto nelle file di coloro che hanno creduto e costruito un'Europa di pace al servizio dei cittadini e rappresenta un motivo di dolore profondo per il popolo italiano e per il popolo europeo. Il suo impegno limpido, costante, appassionato, ha contribuito a rendere l'assemblea di Strasburgo protagonista del dibattito politico in una fase delicatissima, dando voce alle attese dei cittadini europei. Sassoli, con gli altri leader europei, ha saputo accompagnare una svolta decisiva per il futuro dell'Europa: dai diritti civili e sociali, al dialogo con gli altri Paesi, a partire dal Mediterraneo. Anche con l'impegno per la Conferenza sul futuro dell'Unione. Politico appassionato, leader leale, rigoroso, ha saputo nutrire con la sua cultura una iniziativa politica al servizio delle persone e delle istituzioni. Uomo del dialogo, ha fatto del metodo del confronto la cifra del suo rapporto con gli interlocutori, alla ricerca del bene comune. Qualità che aveva saputo esprimere anche nella sua attività di giornalista. Ai suoi familiari sono rivolti la vicinanza e il cordoglio di quanti lo hanno conosciuto e il sentimento di riconoscenza della Repubblica per la sua opera preziosa, espressione di intensa passione civile".

### Sassoli, il ricordo delle istituzioni e della politica europea e italiana

"Sono profondamente rattristato dalla morte di un grande europeo e italiano. David Sassoli è stato un giornalista appassionato, uno straordinario Presidente del Parlamento europeo e soprattutto un caro amico". Lo scrive in un tweet in italiano la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen. "I miei pensieri vanno alla sua famiglia. Riposa in pace, caro David", aggiunge. "David Sassoli ci ha lasciato. Una notizia terribile per tutti noi in Italia e in Europa. Ricorderemo la tua figura di leader democratico e europeista. Eri un uomo limpido, generoso, allegro, popolare. Un abbraccio alla famiglia. Riposa in pace", ha scritto in un tweet il commissario Ue agli Affari Economici Paolo Gentiloni, mentre il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel, ha sottolineato. "Triste e commosso per l'annuncio della morte di David Sassoli. Europeo sincero e appassionato, il suo calore umano, la sua generosità, la sua convivialità e il suo sorriso ci mancano già. Condoglianze sincere alla sua famiglia e alle persone a lui vicine". Scrive sempre su Twitter il presidente del Consiglio Ue, Charles Michel. "La scomparsa di David Sassoli è un grande dolore. Perdiamo un politico di valore ma soprattutto un amico, un uomo che ha dedicato la sua vita al servizio degli altri, prima nel giornalismo e poi nelle istituzioni come presidente del parlamento europeo. Riposa in pace, caro amico". Lo scrive in italiano su Twitter l'Alto rappresentante per la politica estera Ue, Josep Borrell. È mancato, nella notte, il presidente del Parlamento europeo David Sassoli. Una gran brava persona, un avversario leale, un uomo onesto. A nome del partito dei Conservatori e Riformisti europei e di Fratelli d'Italia esprimo sincere condoglianze alla sua famiglia e alla sua comunità politica". Lo dichiara il presidente dei Conservatori europei (ECR Party) e di FdI, Giorgia Meloni. "Le parole che non avrei mai voluto pronunciare. Per un amico unico, persona di straordinaria generosità, appassionato europeista. Per un uomo di visione e principi, teorizzati e praticati. Che cercheremo di portare avanti. Sapendo che non saremo all'altezza. #AddioDavid #Sassoli", scrive su twitter il segretario del Pd Enrico Letta. "Una notizia che ci rattrista. Esprimiamo il nostro cordoglio per la scomparsa di David Sassoli, stringendoci ai suoi familiari e alle persone care in questo doloroso momento". Così via Twitter il gruppo della Lega al parlamento europeo. "La morte del collega e amico David mi lascia sgomento e profondamente costernato. Con lui se ne va un Grande Presidente sia sotto il profilo politico che umano. Esprimo con affetto vicinanza alla sua famiglia. Riposa in pace David". Lo scrive su Twitter, il vicepresidente del Partito popolare europeo, Antonio Tajani. "Un profondo dolore. Ciao David". Così il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, su Twitter dopo la morte, avvenuta questa notte, del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli. "Un uomo brillante, altruista, al servizio delle Istituzioni. Amava il suo Paese e credeva fortemente nei valori europei. La morte del presidente David Sassoli ci addolora profondamente. Un grande

abbraccio alla sua famiglia". Lo scrive su Facebook il ministro degli esteri Luigi Di Maio. La morte di Sassoli ci rattrista e lascia senza parole. David era un uomo generoso, di grande umanità. Un giornalista e un politico sempre attento e vicino al mondo del lavoro". Lo afferma in una nota il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini. Era un "sostenitore di una politica più vicina ai cittadini e ai loro bisogni, in particolare a quelli dei giovani. Un convinto europeista che si è sempre battuto per un'Europa solidale", conclude. "La scomparsa di David Sassoli ci addolora. È stato un esempio per tutti il suo impegno per un'Europa unita, sociale, del lavoro e dei popoli, integrata nei diritti, nella solidarietà, nella tutela dei più deboli. Ci stringiamo ai suoi cari. Una grave perdita per l'Italia e l'UE". Lo scrive su twitter il segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. "Una notizia che ci sconvolge e ci addolora profondamente: solo ieri avevamo appreso del suo ricovero in Italia e della cancellazione di ogni evento pubblico. Siamo davvero senza parole. David era una persona eccezionale, uomo politico di talento e di profondissima umanità". Lo afferma il sindaco Dario Nardella, ricevuta la notizia della morte del presidente del Parlamento europeo David Sassoli, esprimendo il cordoglio alla famiglia anche a nome di tutta Firenze, città natale di Sassoli. David Sassoli è stato un generoso e appassionato uomo politico. Al servizio delle Istituzioni con autorevolezza ma con la semplicità con cui sapeva stare con le persone. Un commosso pensiero al dolore della famiglia. Lo scrive sui social il Presidente di Italia Viva Ettore Rosato.

### Gruppo Gino Falleri - Giornalisti 2.0: "Perdiamo un grande giornalista e un politico di spessore"

"Con la morte del collega David Sassoli l'Europa perde una grande figura che ha saputo parlare ai leader europei con le parole dei cittadini europei e richiamarli alle proprie responsabilità - lo affermano Maurizio Pizzuto, portavoce del Gruppo Gino Falleri - Giornalisti 2.0 con Roberto Rossi, Vice Presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio. Una vita tra giornalismo e politica, una grave perdita per tutto il mondo del giornalismo oltre che per il Parlamento Europeo. Alla famiglia sentite condoglianze"

### Il cordoglio del Sindaco di Civitavecchia

«Sono profondamente rattristato per la morte del presidente del Parlamento europeo David Sassoli» ha dichiarato il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco, « voglio esprimere alla sua famiglia le più sentite condoglianze da parte di tutta l'Amministrazione comunale. Dal giornalismo all'attività politica e istituzionale, Sassoli ha saputo portare un'eleganza e una discrezione che hanno dato lustro all'Italia».




  
 Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

**AGC-GREENCOM**  
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-greencom fa parte del gruppo "Green Com 18"

# Rapido o molecolare, ecco le risposte del professore Sanguinetti del Gemelli di Roma

## Corsa ai tamponi, quali e quando farli?

### Intervistato dall'agenzia Dire l'esperto chiarisce le differenze tra i test in commercio

La richiesta di test anti Covid è volata per il balzo dei contagi, più o meno 220 mila al giorno nel nostro Paese, e i controlli dovuti al periodo delle festività. Con la variante Omicron, simil sindrome influenzale e i malanni tipici della stagione, fare il tampone, sembra a molti, la soluzione più ovvia per fugare dubbi e paure. Ma il rischio è di avere falsi negativi. Inoltre quali sono le differenze tra il tampone rapido, il 'COI' e il molecolare? Quando è necessario fare l'uno piuttosto che l'altro? E chi deve indirizzare il paziente? L'agenzia di stampa Dire ha raggiunto il professor Maurizio Sanguinetti, Direttore del Dipartimento di Scienze di Laboratorio e Infettivologiche della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e docente presso l'Università Cattolica di Roma.

**Facciamo allora un po' di chiarezza, visto l'assalto ai tamponi e la grande confusione che impera tra la gente comune ma talvolta anche tra i medici di medicina generale. Quali sono le differenze tra i test in commercio?**

“Sicuramente il test molecolare, sistema approvato da tutti gli organismi internazionali è il test di riferimento per effettuare diagnosi precise di Covid-19. Seppur i limiti tipici della microbiologia clinica, il molecolare offre maggiori garanzie in termini di sensibilità e specificità rispetto agli altri test disponibili. È quello dunque che dovrebbe essere usato per effettuare le diagnosi per Covid-19. Il problema dell'utilizzo di altri sistemi è dettato chiaramente da varie necessità che però non sono cliniche ma organizzative. La possibilità o meno di effettuare una grande quantità di test, che non possono essere perciò tutti molecolari, è un problema mondiale e deriva dal fatto che globalmente non è stata mai riservata una grande attenzione al tema della diagnostica microbiologica. È emerso meglio con la pandemia che i laboratori sono pochi rispetto alle necessità che emergono sull'intero territorio nazionale e spesso sono concentrati



negli ospedali che devono rispondere anche ad altre necessità cliniche non legate solo al Covid-19. Quindi la necessità di usare tutti gli altri test è determinata da questo stato di fatto”. “Vendo ai test antigenici - continua Sanguinetti - che non rivelano l'acido nucleico come nel caso del test molecolare bensì le proteine del virus SARS-Cov-2, questi sono meno sensibili dei molecolari. Evidenziano in modo efficiente le cariche virali medio-alte nel soggetto testato, mentre rivelano più difficilmente le cariche virali più basse. La lettura delle bande di positività tipiche di molti test, ad esempio quelli che si fanno nelle farmacie, non danno spazio a dubbi se ben marcate, mentre quando sono deboli vanno lette con attenzione o ripetute, quindi il risultato definitivo è demandato all'esperienza dell'operatore. Da qui il fatto di essere meno affidabili. Poi esistono altri test antigenici, identificati come test in immunofluorescenza, che si basano su una metodica semi-quantitativa che restituisce un numero (detto COI) che va da zero a 'infinito'. Questo valore è proporzionale alla carica virale di quel soggetto. Questo test è più attendibile dell'antigenico rapido perché avere un numero ti offre la possibilità di identificare il livello positività. Infatti se il COI supera il valore di 10 la positività è pressoché certa e non è necessario eseguire un test molecolare per la conferma. Se inferiore a tale valore è necessario invece confermare il risul-

tato attraverso un test molecolare. Poi ci sono test antigenici più sensibili, cioè quelli che vengono effettuati nei laboratori come il nostro, all'interno del Gemelli, che hanno una efficacia comparabile a quella di un test molecolare perché sono in grado di rilevare concentrazioni di virus medio-basse”. “In pratica però va detto che sul mercato oggi ci sono migliaia di test. L'autorità regolatoria - sottolinea Sanguinetti - dovrebbe dirimere molte situazioni perché non è sufficiente che il test abbia la marcatura CE per definirne in modo definitivo la validità, perché l'Europa non ha le stesse modalità di altre autorità regolatorie, come ad esempio l'FDA, nella valutazione della serietà e affidabilità. Quando fare un test? Capisco che dal punto di vista psicologico può aiutare ma è importante effettuare i test quando è necessario. Bisogna vedere se la persona ha avuto un contatto con positivo, se vaccinato o meno e se è sintomatico. In linea generale il test molecolare deve essere riservato a soggetti non vaccinati e sintomatici. Per questo non capisco l'utilità e il criterio in base al quale molte persone si riversano nelle farmacie per fare i tamponi. Se lo faccio per ottenere il Green Pass è un problema strettamente amministrativo altrimenti, ripeto, dal punto di vista scientifico non capisco bene l'utilità. In ogni caso, sarebbe necessario utilizzare test con una buona sensibilità, come alcuni test antigenici e come i molecolari. Se

invece si è sintomatici ma soggetti non a rischio, quindi non si hanno fragilità, va bene il test rapido di farmacia ma si deve ripetere ogni 24/48h perché l'aumento del testing sopperisce alla minore sensibilità del test stesso. Quanto questo è fattibile oggi? Chi dovrebbe consigliare quale test fare e a chi? Io lo parlo dal punto di vista diagnostico, c'è una scarsa cultura su molte problematiche riguardanti la diagnostica microbiologica, per prescrivere test diagnostici opportuni bisognerebbe avere una conoscenza che mi sembra mancare”. **Con le nuove regole stilate dal Governo basterà un semplice tampone rapido, effettuato anche in farmacia, per uscire dalla quarantena eppure alla luce di quanto ci ha detto questi test possono dare dei falsi negativi. È possibile che ci saranno diversi positivi asintomatici che circoleranno 'tranquillamente'?**

“Direi che è proprio così - risponde Sanguinetti - Ripeto è una scelta più politica che basata sulla scienza e la clinica. Direi che si è scelta l'opzione ad oggi più praticabile visto l'elevato numero dei contagi. Per spiegare ancora meglio pensiamo a quello che accade nel campo della radiologia. Immaginiamo le differenze che esistono tra un Rx ed una Tac. Se devo vedere un 'problema piccolo' con l'Rx non lo rilevo mentre con la Tac sì. Questa è la stessa differenza che sussiste tra un test antigenico rapido ed un test molecolare, che mi permette di vedere molto di più. È chiaro che quindi in questo momento è possibile che ci sono molti soggetti asintomatici in giro che non si testano o che lo hanno fatto senza che però il test abbia rilevato ancora la positività”.

**Un problema collaterale, visto la progressione dei contagi seppur restano bassi i ricoveri e i posti letto nelle TI, è il tracciamento che è davvero saltato nel nostro Paese. In questo senso cosa dobbiamo aspettarci nelle prossime settimane?**

“Tracciare i contatti dei positivi con questi numeri pari a circa 200mila

casi al giorno è impossibile. Possiamo allora pensare di adottare la strategia cinese e chiudiamo le città per 3 positivi e direi che è impensabile oppure cerchiamo di fare quello che è possibile contemperando i costi/benefici. La possibilità che persone positive non vengano 'intercettate' è possibile, per questo è importante indossare le mascherine Ffp2 e mantenere la distanza adeguata tra i soggetti”. “Per i vaccinati con due o meglio con 3 dosi - prosegue il professor Sanguinetti - la possibilità di sviluppare una malattia severa è molto ridotta. Certo i vaccinati possono infettarsi ma questo crea meno problemi di salute. Da qui deriva il concetto di endemizzazione, soprattutto quando vaccineremo molte più persone, ragioneremo nei confronti del COVID-19 come qualsiasi altra malattia respiratoria mantenendo sempre un occhio di riguardo per i soggetti fragili, le persone anziane ma spero che per tutti gli altri si ragioni presto come una influenza. Chiaro senza il vaccino oggi questo non sarebbe stato possibile”.

**È possibile che vaccinati e non, con le dovute differenze sugli esiti, si infettino tutti in primavera?**

“È possibile. Bisogna evitare di mettere paura alla gente se sei vaccinato e in salute non rischi. Penso che emergeranno altre nuovi varianti e sarebbe auspicabile lavorare ad un nuovo vaccino capace di rispondere anche a questa eventualità e che dia una immunità più prolungata. Questo ridurrebbe anche la corsa ai tamponi. Una pratica come detto a mio avviso senza senso”.

**Alla fine professore non era più efficace e pratico introdurre l'obbligo vaccinale da subito come è sempre accaduto con gli altri vaccini appunto definiti obbligatori?**

“Assolutamente sì. Avrei introdotto l'obbligo vaccinale come succedeva un tempo quando era giovane io. Anche perché abbiamo dati solidi che ci provengono da studi seri che confermano la sicurezza dei vaccini contro il SARS-CoV-2”. (Fonte Agenzia DIRE - [www.dire.it](http://www.dire.it))

## Ricciardi: “La scienza è stata ignorata In questo modo si tornerà subito in Dad”

Il professor Walter Ricciardi, consulente del Ministero della Salute e ordinario di Igiene all'Università Cattolica di Roma, non la manda a dire e sul Messaggero critica le scelte del Governo: “Non si stanno prendendo decisioni sulla base delle evidenze scientifiche. In questo modo non si fermerà la pandemia. E le scuole chiuderanno de facto, perché con i contagi in classe scatterà la didattica a distanza”. Ma non solo, Ricciardi critica la mancata disposizione degli obblighi vaccinali e del super Green Pass: “la situazione è esplosiva. Non c'è solo un problema di riapertura delle scuole”. “Nell'insieme - continua Ricciardi - le misure prese non sono basate sull'evidenza scientifica a cui si è voluto derogare. È questo è pericoloso. La situazione è esplosiva. E l'obbligo vaccinale solo per gli over 50 non è sufficiente. Obbligo vaccinale per tutti. Per limitare la circolazione del virus, ma anche per proteggere i lavoratori”. E poi conferma che con la ripresa delle lezioni, le scuole richiederanno a causa degli studenti contagiati: “E questo avviene perché non sono state prese le misure che sarebbero servite. Prima di tutto serviva

una campagna vaccinale di massa anche tra i bambini. Invece per la fascia di età 5-11 anni stiamo andando molto lentamente. Dovremmo mandare squadre di vaccinatori nelle scuole, proteggere i bambini rapidamente. E poi c'è il problema dell'aerazione delle classi, per la quale non è stato fatto nulla. Ora lo dice anche l'Organizzazione mondiale della sanità che Sars-CoV-2 si diffonde tramite aerosol. Si devono installare nelle classi degli impianti, molto semplici, che rilevano l'anidride carbonica perché la saturazione dell'aria favorisce il contagio ed è il momento di aprire le finestre e favorire il ricambio d'aria”. E ripete ancora: “Ma sull'aerazione a scuola non è stato fatto nulla. Ormai è chiaro che c'è una forte volontà politica del governo per riprendere le lezioni in presenza, ma temo che in assenza di quegli interventi la chiusura verrà da sé con i contagi in classe. Dicono: ma l'incremento dei casi è avvenuto mentre le scuole erano chiuse. Ma ciò che non si capisce che proprio con un numero di positivi così alto la riapertura delle scuole farà incrementare ulteriormente i casi”.



### DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: [dcl.edilizia@gmail.com](mailto:dcl.edilizia@gmail.com)**

# Costa Concordia: dopo 10 anni la verità sul naufragio che tutti hanno rimosso

*La sconcertante verità e una nuova sentenza del Tribunale di Genova che fa un piccolo passo avanti nella ricerca di responsabili anche diversi da Schettino*



A 10 anni dal naufragio della Costa Concordia il Codacons diffonde le clamorose conclusioni del Tribunale di Genova contenute in una sentenza emessa pochi giorni fa dove i giudici non solo condannano Costa Crociere a risarcire un naufrago per i danni da stress post-traumatico, ma si soffermano sulle responsabilità dell'incidente oltre a quelle già accertate in capo al comandante Schettino. "In questa causa nessuno ha posto in dubbio gli esiti dei procedimenti penali largamente documentati e menzionati. Qui, come ovunque, è certo che il naufragio fu causato dal Comandante Schettino... decidendo una pericolosa variazione di rotta, abbandonando il comando durante la stessa, omettendo adeguato controllo della posizione alla ripresa del comando (mentre era ancora in corso la manovra) e compiendo le numerose altre condotte... In questa causa nessuno ha posto in dubbio che al naufragio abbiano concorso in maniera rilevante molti altri dipendenti della Compagnia che hanno patteggiato la relativa pena, dipendenti tra i quali spiccano le figure del



primo ufficiale, del dirigente di Costa deputato al controllo ed alla approvazione della rotta della nave, del timoniere, la cui impreparazione fece cadere l'ultimo diaframma tra un rischio estremo ed un evento tragico" - si legge nella sentenza - "Alcuni di questi fatti ed in particolare due l'impreparazione generica del personale (fattore aggravativo del panico) e, soprattutto, degli addetti alla scialuppa (fattore determinante la vicenda specifica del Carusotti) sono difficilmente negabili alla luce

della sentenza penale e delle deposizioni a conferma qui raccolte". E sul costruttore della nave e l'ente responsabile del collaudo, e in merito al collasso del generatore di emergenza dell'energia, il cui venir meno determinò pesanti conseguenze (fra cui il funzionamento degli ascensori, trovati con le porte aperte e nelle cui trombe furono rinvenute alcune vittime morte affogate, e la mancata discesa a mare delle scialuppe di salvataggio), il Tribunale di Genova scrive: "Sicuramente la garanzia del

costruttore ed i controlli dell'ente preposto devono assicurare presenza, opportuno collocamento e la funzionalità intrinseca del generatore di emergenza (ed anche alcune sue caratteristiche di sopravvivenza). Non è stato però possibile, neppure al Ctu Bistagnino, reperire un riferimento precauzionale sicuro in ordine all'esecuzione di un test positivo di ripartenza ad utenze necessarie allacciate ed una concomitante verifica della correttezza di tali allacci. Sicuramente tuttavia, l'esecuzione di

tale test appare dettata da criteri di prudenza generica e non pare difficile ricondurre la sua omissione all'area della colpa generica, anche non potendo indicarne una specifica". Una perizia tecnica realizzata per il Codacons dal Prof. Bruno Neri e altri scienziati dell'Università di Pisa ha ricostruito la tragica dinamica della nave nella notte del naufragio, da cui emerse che se la Costa Concordia non avesse avuto un timoniere indonesiano che non capì l'ordine di Schettino virando dalla parte opposta, la nave non sarebbe finita sugli scogli!!!! Una verità che la stampa nazionale continua ad ignorare, preferendo soffermarsi sulla ben "costruita" telefonata tra il capitano De Falco e Schettino ignorando le intercettazioni su come Rina collaudava le navi di Fincantieri. Sul caso della Costa Concordia il Codacons ha pubblicato oggi un video alla pagina <https://www.youtube.com/watch?v=0H-eeG8AUzQ> dove si ricostruisce la verità sul naufragio oltre alle responsabilità già accertate in capo al comandante Schettino.

Riceviamo da Laura Tussi, e volentieri pubblichiamo, la lettera aperta inviata a Greta Thunberg per invitarla a sostenere in Europa le ragioni dell'opposizione contro il "nucleare". "Cara Greta Thunberg, siamo gli organizzatori di un appello già lanciato a fine novembre (si vada online su [notassonomianuke-rispettareferendum-petizioni.com](https://notassonomianuke-rispettareferendum-petizioni.com)) a forze ed esponenti ecologisti e pacifisti, fortemente critici sulla "transizione ecologica" così come viene delineata in Italia e in Europa dalle politiche governative e dalle politiche comunitarie: faremmo meglio anzi, se si fa un bilancio complessivo, a parlare di "non transizione ecologica". Ci

## Lettera a Greta Thunberg "Unisciti a noi contro il nucleare civile e militare"

rivolgiamo a te quale animatrice e promotrice dei Fridays for future, un movimento nuovo che mobilita con i global strike un ampio attivismo giovanile sull'emergenza climatica ed ambientale. Ci accomuna anche la cittadinanza europea e vorremmo ricordarti che il tuo paese, la Svezia, vuole, allo stesso modo della Germania, lo Stato

guida della UE, uscire dal nucleare: una decisione che valutiamo importante e positiva per tutti coloro che hanno a cuore la salute delle persone e del Pianeta. La Commissione europea, che ha annunciato l'introduzione di gas e nucleare nella tassonomia delle fonti sostenibili, sta per varare l'atto delegato del regolamento 2020/852: ora dovrebbe riunirsi a metà gennaio per formalizzare una decisione che, per il contrasto di posizioni tra Paesi filonucleari e Paesi antinucleari, finora aveva sempre rinviato. Nelle nostre speranze questa decisione pro-atomo (e pro-gas) l'Europa non dovrà assumerla mai e poi mai! Ed abbiamo molte probabilità che questo succeda; ed anche se la Commissione procedesse di fronte ad eventuali stop (quello dell'Italia sarebbe doveroso visto che il popolo si è pronunciato con un referendum), dovremmo considerare che il Parlamento europeo può opporsi alla entrata in vigore dell'atto delegato ed in esso le posizioni antinucleari sono di grande peso, forse quasi maggioritarie in partenza. Ti rivol-



giamo ora pubblicamente alcune domande e ci aspettiamo risposte che preferiremmo ci rendessi per il tramite della stampa: confidiamo che tu riesca, anche grazie al nostro stimolo, a mobilitare molte energie giovanili per una partita ecologicamente determinante che possiamo giocare con discrete possibilità di vincere! La prima domanda è: sei, in quanto ecologista, radicalmente antinucleare? anche tu senti come noi - ecopacifisti di lunga data - l'appartenenza ad una posizione di coscienza, "identitaria" ma non ideologica, di rifiuto netto contro il nucleare nell'impegno per la giustizia sociale e ambientale? La seconda domanda è: sei per la denuclearizzazione immediata senza se e senza ma? anche tu pensi che il nucleare, di qualsiasi forma e generazione, non possa fare parte in alcun modo, anche e soprattutto in condizioni di emergenza, della soluzione ai problemi della transizione energetica e della conversione

ecologica della società? Noi, auspicando che tu li condivida in buona parte, ti proponiamo i nostri motivi di opposizione alla tecnologia nucleare. È nostra convinzione che essa: non sia pulita, principalmente a causa delle scorie radioattive prodotte e da gestire e dello smantellamento dei reattori in fin di vita non è rinnovabile, poiché fossile nel significato letterale originario; e comunque estrattiva e non rinnovabile (necessità di estrarre dalle rocce l'Uranio ed eventualmente il Torio) non sia sicura, poiché non è possibile eliminare il rischio di incidenti, anche gravissimi, dovuti a possibili errori nella costruzione o nel corso del funzionamento dei reattori, ad eventuali attacchi terroristici (bombe, cyber-attacchi, etc), ad eventi di origine geologica (terremoti, tsunami, etc) ed anche semplicemente all'invecchiamento delle installazioni favorisca la proliferazione del nucleare militare il contributo alla ridu-

zione del CO2 è attualmente marginale (≈2%) e rimarrebbe verosimilmente tale per parecchi anni, data l'età media (≈35 anni) dei reattori attuali (≈440), che dovranno quindi essere eliminati, smantellati ed (eventualmente) sostituiti. infine il costo dell'energia nucleare è in continuo aumento, mentre quello delle energie rinnovabili (soprattutto il solare) è in continua diminuzione. Un saluto di stima in attesa della tua risposta: pubblica, come è pubblico il nostro invito  
**Di Alfonso Navarra, Laura Tussi, Ennio Cabiddu - Disarmisti esigenti con il supporto di: Maurizio Acerbo, Vittorio Agnoletto, Giorgio Cremaschi, Fabrizio Cracolici, Paolo Ferrero, Mimmo Lucano, Moni Ovadia, Tiziana Pesce, Claudia Pinelli, Silvia Pinelli, Mario Salomone, Alex Zanotelli**

*Nota bene: Noi, disarmisti esigenti, WILPF Italia, Laudato Si e partners, in collaborazione con personalità come Luciana Castellina, Edo Ronchi, Massimo Scalia, Guido Viale, Vittorio Bardi, Marco Bersani, Moni Ovadia e Alex Zanotelli, continuando l'esperienza della tenda antinucleare delle cittadine e dei cittadini a Roma, vantando coinvolgimenti dalla Germania, dalla Francia, dalla Svizzera, dalla Danimarca, dall'Inghilterra, ci siamo incontrati online per portare avanti la mobilitazione contro il rilancio del nucleare in Europa (e quindi in Italia).*



# L'Interrogazione orale è stata presentata da ben 118 membri del Parlamento europeo

## Benessere degli animali: un numero record di eurodeputati chiede un commissario UE

L'altra mattina 118 membri del Parlamento europeo di 26 stati membri diversi hanno presentato un'interrogazione orale, promossa dal deputato Niels Fuglsang (S&D, Danimarca), a sostegno della nomina di un commissario UE esplicitamente incaricato del benessere degli animali. Si tratta dell'interrogazione orale più firmata presentata dai membri del Parlamento europeo (MEP) in questa legislatura e oltre (vedi il testo completo dell'interrogazione orale qui sotto). La Conferenza dei Presidenti è ora chiamata a decidere sulla sua calendarizzazione in una riunione plenaria affinché la Commissione risponda entro i prossimi tre mesi, e sulla sua trasformazione in una risoluzione. 158 gli eurodeputati e più di 140.000 cittadini hanno espresso il loro sostegno alla campagna #EUforAnimals, promossa da più di quaranta organizzazioni di protezione degli animali in tutta l'UE, di cui 9 italiane: Animal Equality, Animal Law Italia, CIWF Italia, ENPA, Federazione Italiana Difesa Diritti Animali e Ambiente, Humane Society Italia, LAV, Lega Italiana Difesa Animali e Ambiente, OIPA. Sono 11 gli eurodeputati italiani che hanno aderito alla campagna,



12 quelli che hanno co-firmato l'interrogazione orale. Si tratta di Isabella Adinolfi (EPP), Tiziana Beghin (NI), Brando Benifei (S&D), Fabio Massimo Castaldo (NI), Rosa D'Amato (Greens/EFA), Eleonora Evi (Greens/EFA), Laura Ferrara (NI), Elisabetta Gualmini (S&D), Fulvio Martusciello (EPP), Piernicola Pedicini (Greens/EFA), Sabrina Pignedoli (NI).

### La competenza sul benessere animale va esplicitata

Le organizzazioni chiedono di dare più importanza al benessere degli animali rendendo esplicita questa responsabilità nel nome della direzione generale pertinente e nel titolo di lavoro del commissario UE

competente. Nel contesto attuale, la responsabilità del commissario diventerebbe "Salute, sicurezza alimentare e benessere degli animali". "Quello di oggi è un risultato storico, che rende chiaro quanto anche gli europarlamentari vogliono lavorare sempre di più su un tema così importante per la sostenibilità e il futuro dell'Europa: il benessere animale" afferma Alice Trombetta, Direttrice di Animal Equality in Italia. "Le istituzioni europee devono prendere atto di questa richiesta importante delle organizzazioni e dei deputati e non perdere questa opportunità". "Da tempo chiediamo che l'Europa si dimostri più ambiziosa e sappia interpretare fino

in fondo la volontà dei cittadini, che hanno sempre più a cuore il benessere animale" dichiara Alessandro Ricciuti, Presidente di Animal Law Italia. "Le Istituzioni europee sono chiamate a fare di più e meglio, per questo è fondamentale un adeguamento delle strutture amministrative della Commissione". "Ringraziamo enormemente il signor Fuglsang e gli altri deputati che hanno presentato l'interrogazione orale, che rappresenta una pietra miliare nel lavoro per il benessere degli animali nell'UE. L'accettazione di questa proposta da parte della Commissione europea sarebbe un complemento naturale ai suoi attuali sforzi, e saremmo lieti di vedere la

signora Kyriakides diventare il primo Commissario europeo per il benessere degli animali", ha aggiunto Reineke Hameleers, CEO di Eurogroup for Animals. "Siamo felici di aver contribuito a promuovere e diffondere questa campagna, che potrebbe costituire un ulteriore e fondamentale passo avanti a favore degli animali", dichiara Valentina Bagnato di OIPA International.

### Il 70% degli europei a favore

Un sondaggio condotto a giugno da Ipsos mostra che il 70% degli europei pensa che ci dovrebbe essere un commissario europeo per il benessere degli animali. Mentre il benessere degli animali sta molto a cuore ai cittadini europei, che sostengono costantemente iniziative volte a migliorare il modo in cui gli animali vengono trattati, l'attenzione che ha ricevuto a Bruxelles ha fluttuato a seconda delle priorità della Commissione in carica in quel momento. Attualmente abbiamo la fortuna di avere una Commissione impegnata, che ha iniziato una revisione della legislazione esistente relativa al benessere degli animali e ha ripetutamente annunciato la sua intenzione di preparare ambiziosi miglioramenti per gli anni a venire. Tuttavia, le azioni delle Commissioni precedenti su questo fronte sono state quasi assenti, e questo potrebbe essere di nuovo il caso quando la prossima Commissione entrerà in funzione alla fine del 2024. Un nuovo periodo di inattività sul benessere degli animali deve e può essere evitato, e la via da seguire è chiara: un commissario europeo esplicitamente incaricato. I cittadini che vogliono sostenere questa campagna possono firmare la petizione online.

## in Breve

**Silvio Berlusconi:**  
"Non sosterrò un altro Esecutivo senza Draghi Premier"

L'elezione di Mario Draghi al Quirinale vorrebbe dire, molto probabilmente, la fine della legislatura e il voto anticipato, perché "non c'è altro governo in questa legislatura". È il ragionamento fatto da Silvio Berlusconi a diversi parlamentari, sentiti al telefono in queste ore. Forza Italia, ha spiegato il presidente dei Forza Italia ai suoi interlocutori, non sosterrà un altro esecutivo senza Draghi a palazzo Chigi. Non c'è un altro autorevole come lui, ha spiegato Berlusconi ai suoi, capace di tenere tutti insieme. Ecco perché il leader azzurro, che domani arriverà nella sua residenza romana di Villa Grande, è convinto che molti parlamentari non sono disposti a votare per mandare Draghi al Colle, per non incappare nel voto anticipato. "Penso che Berlusconi smentirà quelle parole, se fossero state effettivamente dette sarebbero molto gravi e sbagliatissime. Non credo che quelle parole siano state pronunciate. Anche la tempistica è profondamente sbagliata". Così il segretario del Pd Enrico Letta, ospite di Metropolis live.

### Orfini (Pd): "Mattarella bis migliore soluzione possibile"

Il Mattarella Bis? "Spero che si faccia una riflessione tra tutte le forze politiche per capire che questa è la soluzione migliore". A parlare a Rai Radio 1, ospite di "Un Giorno da Pecora", è il deputato Pd Matteo Orfini. Vede l'ipotesi Mattarella Bis solo per un periodo o per tutto il settennato? "Per me, se si elegge un presidente, lo si fa per tutto il mandato. Nessuno nel mio partito credo sarebbe contrario alla sua rielezione". E come vede una possibile elezione di Silvio Berlusconi al Colle? "La ritengo una provocazione - ha detto Orfini - Per le posizioni che ha sostenuto e la storia politica e personale è uno dei simboli dello scontro nel nostro Paese".

## Pd a Draghi: "Dare seguito alla mozione sullo scioglimento di Forza Nuova"

"Dare seguito alla mozione approvata dalla Camera il 21 ottobre scorso, con l'astensione del centro-destra, che chiede al governo di agire sullo scioglimento di Forza Nuova e delle formazioni neofasciste". È questo il contenuto di un'interrogazione presentata oggi dal deputato dem Andrea Casu e sottoscritta da oltre 50 parlamentari dem. Tra i primi firmatari la presidente del Gruppo del Partito Democratico a Montecitorio Debora Serracchiani ed Emanuele Fiano, al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, e alla ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese. "L'interrogazione prende spunto dalla commemorazione a Roma di pochi giorni fa per la strage avvenuta il 7 gennaio 1978 di fronte alla sede del Msi di Acca Larentia, nel quartiere Tuscolano della Capitale, in cui due giovani militanti del Fronte della Gioventù, Franco Bigonzetti e Francesco Ciavatta, furono barbaramente uccisi da un commando di estrema sinistra mai identificato. Un terzo militante della destra sociale, Stefano Recchioni, fu ucciso poche ore dopo da un agente in borghese nel corso degli scontri con le forze dell'ordine seguiti al duplice omicidio. Il



Partito Democratico ha sempre condannato quel crimine efferato e in danno assoluto ogni forma di violenza politica, tuttavia, il sacrosanto diritto di ricordare pubblicamente delle giovani vittime non può, e non deve, essere il pretesto per trasformare una commemorazione in una parata fascista con saluti romani". "Come ampiamente documentato da riprese video, tale manifestazione è stata trasformata in

una vera e propria 'adunata' in stile paramilitare di stampo fascista. Con questa interrogazione chiediamo al governo quali misure abbia già adottato o intenda adottare per dare seguito alla mozione già approvata al fine di procedere allo scioglimento di tutti i movimenti politici di chiara ispirazione fascista ai sensi delle leggi attuative della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione".

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS EXPERTISE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

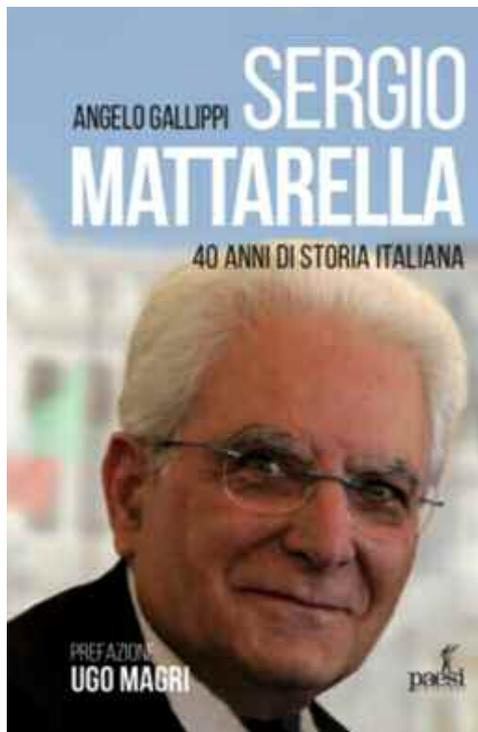
SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

# “Sergio Mattarella: 40 anni di storia italiana”

Da Mani Pulite alla guerra in Kosovo, dalla riforma dei servizi segreti al “patto della crostata”, Angelo Gallippi ripercorre la vita politica e privata di un Presidente “per bene” - Anti-Narciso per eccellenza - che ha sempre mantenuto un alto gradimento

Il 7 gennaio 2022 Paesi Edizioni manda in libreria la prima e unica biografia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Angelo Gallippi - classe '64, già docente a Tor Vergata e Presidente del primo Comitato Regionale per le Comunicazioni (Corecom) della Regione Lazio - ci accompagna in quasi mezzo secolo di storia italiana. Come ricorda Ugo Magri nella prefazione, nessuno prima di Gallippi ha tracciato l'intero operato di Mattarella. Infatti il Presidente della Repubblica “incarna una doppia eccezione. Ha maturato un'esperienza straordinaria come servitore delle istituzioni: parlamentare, ministro, vicepremier, giudice costituzionale e da ultimo presidente della Repubblica. Eppure - ecco l'altro paradosso - dell'uomo Mattarella poco si conosce. Tra i personaggi pubblici del nostro tempo è forse il più schivo, probabilmente il meno portato a raccontarsi, a farsi pubblicità. L'Anti-Narciso per eccellenza”. Gallippi per la prima volta racconta la vita di Mattarella con una biografia “obiettiva e accurata, non irraguardosa ma nemmeno agiografica, ricca di curiosità, che lungo la strada raccoglie frutti sorprendenti e di Mattarella rivela alcuni aspetti molto privati, in qualche caso sconosciuti persino ai collaboratori più stretti” come sottolinea Magri. Il percorso umano si intreccia così alla storia del nostro Paese: dall'assassinio di Piersanti Mattarella, a Mani Pulite, dal crollo del Muro di Berlino alla guerra in Kosovo, dall'epilogo della partitocrazia alla sfida dei populismi,



passando attraverso le indagini sugli affiliati alla loggia massonica P2, la riforma del Cnel, l'abolizione del servizio militare obbligatorio, l'introduzione nella scuola elementare del «modulo» di tre insegnamenti su due classi, la riforma dei Servizi segreti, l'elevazione dell'Arma dei Carabinieri al rango di forza armata, il «patto della crostata» tra Berlusconi e D'Alema e lo smantellamento del Porcellum. Eletto con 665 voti su 910, Mattarella puntualizzò immediatamente che il suo ruolo sarebbe stato quello di un arbitro cui «compete la

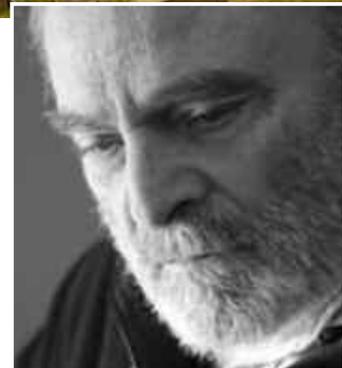
puntuale applicazione delle regole», con assoluta imparzialità. Anche se, soprattutto nell'ultima fase, si è fatto carico di atti di coraggio politico come il veto opposto alla nomina di Paolo Savona come Ministro dell'Economia e la scelta di Mario Draghi alla guida di un governo rappresentativo per autonomia iniziativa presidenziale. Edito da Paesi Edizioni, “Sergio Mattarella: 40 anni di storia italiana” di Angelo Gallippi, è disponibile nelle librerie e negli store online a partire dal 7 gennaio 2022 anche in versione eBook.

## Gino Iorio poeta dell'anno 2021

Sarà insignito del Premio il 5 febbraio 2022 a Napoli presso l'Istituto Italiano di Cultura



Il poeta caleno Gino Iorio è stato designato vincitore dell'Edizione 2021 del Premio Letterario Internazionale indetto dall'Istituto Italiano della Cultura di Napoli. La notizia è pervenuta all'artista dalla Direzione dell'Istituto, a firma della prof.ssa Maria Peruzzini allo scoccare del nuovo anno. Il 5 febbraio 2022, alle ore 16.30, nella sala “Gabriele D'Annunzio” dell'Istituto Italiano della Cultura di Napoli in Via Cavallino 89, si svolgerà la cerimonia di premiazione della XXXVII edizione del premio. Il nuovo anno ha riservato a Gino Iorio anche la nomina di Poeta dell'Anno 2021 da parte della Casa Editrice Pluriversum di Ferrara, diretta dal Prof. Dott. Antonio Di Bartolomeo e dalla poetessa sarda Valeria Cancedda. La Casa Editrice sta curando la collana I Tascabili di Gino Iorio, composta da 12 volumi che saranno presentati al Salone del Libro di Torino dal 18 al 23 maggio 2022. Due ulteriori prestigiosi e meritati riconoscimenti, dunque, al Vate di Cales, che ne ha già collezionato una notevole serie. Gino Iorio è attualmente autore in progress di testi in prosa e poesia (oltre 20 pubblicazioni e circa 1.000 opere poetiche) di acclarato valore letterario. Questa l'opera poetica, scelta tra più di mille, che gli ha ottenuto l'ultimo riconoscimento da parte dell'Istituto Italiano della Cultura di Napoli, composta il 20 agosto 2021 alle 8.03 nella sua “bottega” in Calvi Risorta (Caserta).



**Luigi Iorio** - confidenzialmente in campo letterario usa il nome Gino - è nato nel 1942 a Calvi Risorta, cittadina dell'alto casertano dove attualmente vive. Completato gli studi presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Napoli, per circa venti anni è stato funzionario della Amministrazione finanziaria dello Stato. Successivamente ha curato l'attività industriale di famiglia, nel campo alimentare dell'olio e dello zucchero. Dal 2012, dopo alterne vicende, si è dedicato alla poesia e alla narrativa. Presente con le sue liriche in numerose antologie, ha pubblicato le seguenti opere: nel 2012 “Momenti 99 poesie d'amore” (Book Sprint edizioni); “Amore Amaro” - romanzo (Book Sprint edizioni); nel 2014 “La mia Stella” (Editore Tindaripatti), “La casa di Tonia”, romanzo (Editore Tindaripatti), “Trenta emozioni d'amore” (Editore Tindaripatti); nel 2015 “Il Posto delle Aquile” (Editore Piccola Editalia), “Il Viaggio di Tonia...” (Editore Guida Edizioni); nel 2019 “Letino in arte e poesia” - a cura - (Pluriversum Edizioni), “Esasperatismo di Stolu” - romanzo (Pluriversum Edizioni), nel 2020 “Herculaneum: viaggio tra sogno e realtà” - saggio (Pluriversum Edizioni), “Stati d'animo di un poeta” - silloge (Pluriversum Edizioni), nel 2021 “La mia stella” - romanzo (Pluriversum Edizioni).

### AMORE

*Crudeltà  
che ti sfiora  
e ti avvolge affabilmente  
sino a prendersi l'anima.  
Malattia  
senza possibile rimedio,  
che ti porta dolcemente alla fine  
e non ti dice perché.  
Diventa un atroce nemico  
quando svanisce.  
Sentimento che non pari nell'umanità,  
compagno infedele della vita.*

\*\*\*

seguici su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce  
dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

# Quirinale: Zingaretti, Vincenzi e Ghera elettori per il Lazio

*Il Consiglio regionale ha nominato i tre delegati che parteciperanno alle votazioni per eleggere il nuovo Presidente della Repubblica*

Il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti (Pd), il presidente del Consiglio regionale, Marco Vincenzi (Pd) e il capogruppo di Fratelli d'Italia, Fabrizio Ghera, saranno i tre delegati della Regione Lazio che parteciperanno all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. La designazione è arrivata alla fine delle relative votazioni a scrutinio segreto che si sono svolte oggi nella sede di via della Pisana del Consiglio regionale del Lazio e che hanno visto attribuire 31 preferenze a Vincenzi, 29 a Zingaretti e 11 a Ghera. Fuori



dalla terna il capogruppo di Forza Italia, Giuseppe Simeone, che si è fermato a 10 voti. Hanno votato 45 consiglieri regionali, che potevano esprimere fino a due preferenze (81 i voti validi). Per Nicola Zingaretti si tratta della terza designazione consecutiva, dopo quelle del 2013 e del 2015, che portarono al Quirinale Giorgio Napolitano (per il secondo mandato) e Sergio Mattarella. In apertura di seduta, l'Assemblea regionale ha dedicato un minuto di silenzio a David Sassoli, il presidente del Parlamento europeo deceduto ieri.

## Regione Lazio, Califano: "Il candidato presidente sia scelto con le primarie"

"In Italia il Pd ha introdotto le primarie, uno strumento assolutamente democratico e lineare per la scelta dei candidati. Sono state utilizzate per scegliere il segretario del nostro partito, per scegliere il sindaco di Roma. E credo che la stessa formula possa essere riproposta per il candidato alla Presidenza della Regione Lazio. Su questo sono assolutamente concorde con il vicepresidente Daniele Leodori. Puntare sulle primarie è una formula vincente che ci permetterebbe di presentarci all'appuntamento elettorale, tra poco più di un anno, con il candidato più rappresentativo, eletto direttamente dai cittadini. Le primarie fanno parte della nostra storia. Ci sono moltissime valide persone che a mio parere potrebbero ricoprire questa carica, anche nell'attuale giunta regionale. In questi 5 anni è stato fatto un lavoro egregio che ha portato il Lazio a essere una Regione modello da tutti i punti di vista: economico, sociale, culturale, ambientale, sanitario. Premiare la continuità potrebbe essere un'opzione valida così come riproporre l'attuale sistema di alleanze che il Presidente Zingaretti ha sperimentato con successo". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

## Labaro, Torquati: "Attivo drive-in tamponi per studenti e operatori su prenotazione"

"E' di nuovo attiva la postazione Drive In di Labaro, dove solo tramite prenotazione effettuabile già da oggi sul portale Prenota Drive Regione Lazio, bambini, studenti e operatori scolastici potranno effettuare i tamponi molecolari per il contact tracing e screening di controllo. L'aumento dei contagi dell'ultimo mese, e la necessità di alleggerire l'afflusso al Drive In di Tor di Quinto, ha reso necessaria, su impulso dell'Assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, la riattivazione della postazione alla Casa della Salute di Via San Daniele del Friuli, che anche questa volta sarà gestita dalla Asl Roma 1, insieme all'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea e con il supporto dei militari dell'Operazione Athena. Il Servizio, attivo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 18, nella prima settimana garantirà l'esecuzione di circa 200 tamponi al giorno, per poi arrivare a regime di 400 test quotidiani. Voglio ringraziare personalmente la Asl Roma 1 e l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, la Polizia Locale,

il nostro ufficio tecnico e non ultime, le Assessorate municipali alla Sanità e ai Lavori Pubblici, Agnese Rollo e Gina Chirizzi, per il grande sforzo e l'enorme lavoro congiunto messo in campo in poco tempo affinché l'intera comunità del Municipio XV possa usufruire di un ulteriore servizio in un periodo così complicato come questo. Invito però, al fine di ridurre i disagi e anche e soprattutto per tutelare i residenti di Labaro - che ancora una volta con un grande sforzo si sono dimostrati collaborativi per il bene comune - ad accedere al Drive In solo ed esclusivamente con la prenotazione e di non presentarsi spontaneamente senza appuntamento. La capienza dei parcheggi e l'accesso alla postazione di Via San Daniele del Friuli, è stata studiata infatti sulla base dei test effettuabili quotidianamente, un sovraccarico di automobili rischierebbe quindi solo di provocare grossi disagi alla viabilità del quartiere". Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati

## Nicola Zingaretti ricorda David Sassoli: "Non dimenticheremo mai il tuo impegno"

"La morte di David Sassoli è innanzitutto una notizia tristissima e dolorosa per tutti noi. Una comunità che lo ha amato, seguito e sostenuto in questi anni per la sua passione, capacità e dedizione". Lo scrive su Facebook il presidente della regione Lazio ed esponente del Pd, Nicola Zingaretti. "È una perdita per l'Italia e per l'Europa di un grande Presidente profondamente europeista che in anni difficilissimi ha tenuto alta la bandiera dei valori fondanti dell'unione" scrive. "Ciao David, non dimenticheremo mai il tuo impegno politico tra le persone, il tuo sorriso e la voglia di cambiare".



**Gualtieri: "Dolore immenso per la scomparsa di Sassoli"**  
"Un dolore immenso per la scomparsa di David Sassoli: un grande italiano, un grande europeo, una persona straordinaria". Lo scrive il sindaco di Roma Roberto Gualtieri su Fb. "Nel lavoro comune a Bruxelles è maturata un'amicizia profonda e il mio infinito apprezzamento per i suoi principi e

valori - racconta Gualtieri - per la sua dolcezza, la sua umanità e il suo equilibrio, per la capacità di unire sempre senso delle istituzioni e impegno senza riserve per i più deboli. La sua passione politica resterà un insegnamento per tutti coloro che hanno a cuore il progresso di un'Europa più unita e più giusta. Mi stringo al dolore della famiglia e di tutti i suoi cari. Non ti dimenticheremo mai David", conclude.

## Mattia (Pd): "Bene Zingaretti sul fondo salute mentale. Importante attenzione alla prevenzione disagio giovanile"

"Ottima notizia lo stanziamento di un fondo da 2,5 milioni di euro da parte della Regione Lazio per la tutela della salute mentale e la prevenzione del disagio psicologico, temi che devono essere prioritari per l'agenda politica, soprattutto alla luce del periodo di pandemia che ha avuto e continua ad avere un fortissimo impatto psicologico - oltre che socioeconomico - proprio sulle categorie destinatarie della misura: i più fragili, i giovani e giovanissimi. Il fondo coinvolgerà la rete degli psicologi e psichiatri delle strutture di sanità pubblica del Lazio rappresentando una buona pratica a livello nazionale. Per gli stessi motivi nella



legge regionale sulle politiche giovanili - che sta concludendo il suo iter in IX Commissione - abbiamo inserito un focus specifico sull'adolescenza e la prevenzione del rischio al disagio giovanile" dichiara Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione consiliare "La novità del Lazio è frutto della grande sensibilità dimostrata da parte

del Presidente Zingaretti, che ringrazio per aver colto il disagio dei tempi che stiamo vivendo. L'auspicio - conclude - è che il Governo torni sui suoi passi e reintroduca nel Decreto Milleproroghe i fondi destinati al 'bonus psicologo', misura che l'opinione pubblica sta chiedendo a gran voce - con una petizione che in meno di 24 ore ha raggiunto le 200 mila firme online - dopo la bocciatura nella legge di bilancio". Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione - Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio del Consiglio Regionale del Lazio

## Covid, Corrotti (Lega): "Interrogazione in Regione Lazio" "Che fine ha fatto Reithera?"

"La Regione Lazio ha finanziato ben 5 milioni di euro in favore dell'IRCCS "Lazzaro Spallanzani" per l'attuazione del protocollo Reithera ma dopo due anni ancora non c'è nessuna traccia del vaccino 'made in Italy'. Ho presentato quindi una seconda interrogazione per conoscere i risultati delle prime due fasi della sperimentazione del vaccino prodotto da Reithera, per capire quali siano i tempi per la conclusione della III fase della sperimentazione; se il progetto sia stato rimodulato e in che modo e, anche alla luce della campagna vaccinale in Italia e nel Lazio, a cosa possa servire un vaccino che entrerà in commercio dopo più di due anni dall'inizio della pandemia e per di più basato su una tecnologia superata dagli attuali vaccini utilizzati attualmente per la vaccinazione di massa. Domande che nella Regione Lazio, dopo l'esperienza mascherine, si fanno in molti dato che sono stati spesi soldi pubblici per un investimento complessivo del Governo di 81 milioni di euro." Così in una nota Laura Corrotti, consigliere regionale della Lega in Regione Lazio e componente commissione Covid

Covid, Giorlandino: "Studio Altamedica, 9 positivi su 10 asintomatici o paucisintomatici"

## "La pandemia sta sfumando verso un'influenza leggera"

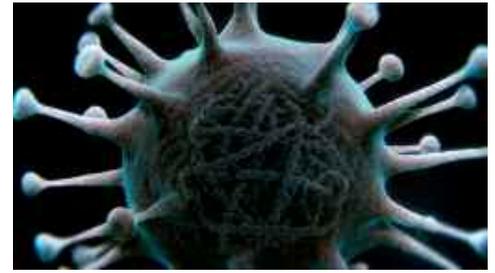
Nell'ultimo mese, tra l'8 dicembre e l'8 gennaio, presso l'Istituto Clinico di Ricerca Altamedica sono stati eseguiti 16.030 molecolari di cui 2.526 (15,7%) positivi. La sintomatologia è stata la seguente: su 16.030 soggetti 12.503 (78 %) asintomatici, 2.885 (18%) paucisintomatici (febbre, tosse, mal di gola), sintomatici 642 (4%) febbre maggiore di 38° o altra più evidente sintomatologia. La sintomatologia dei positivi è stata la seguente: asintomatici 1.692 (67%), paucisintomatici 707 (28%), sintomatici: 127 (5%) febbre maggiore di 38° o altra sintomatologia evidente ma senza necessità di ricovero. I vaccinati erano 2071 (82%), 1 o 2 dosi; 1739 (84%); booster 332(16%). I non vaccinati erano 455 (18%) Per quanto riguarda la sintomatologia più severa (prelievi eseguiti a domicilio) temperatura maggiore di 38° o altra sintomatologia evidente ma senza alcuna necessità di



ricovero al momento del prelievo, i non vaccinati furono 32 su 455 (7%) mentre i vaccinati 95 su 2.071 (4,5%). La differenza risultava solo moderatamente significativa dal punto di vista statistico (Chi-Square Test, p=0.03). "I dati del numero campione raccolto in un mese di tamponi nel Centro di Ricerche Altamedica dimostra-

no che la pandemia sta sfumando, nei grandi numeri, sempre più verso un'influenza asintomatica, paucisintomatica o sintomatica ma senza bisogno di ricovero, se normalmente assistita a domicilio - spiega il Prof. Claudio Giorlandino, direttore scientifico dell'Istituto Clinico di Ricerca Altamedica - Queste forme,

enormemente più rappresentate rispetto alle forme severe che richiedono ricoveri in terapia intensiva, colpiscono quasi parimenti vaccinati e non vaccinati". "La variante B.1.1.529, detta Omicron, presentando molte mutazioni della proteina Spike, dimostra un significativo escape rispetto ai vaccini utilizzati mirati ad indurre



immunità su di una proteina S estremamente mutata nel tempo - aggiunge Giorlandino - Va sottolineato che il numero dei soggetti positivi segue il numero dei tamponi eseguiti. L'Italia è al primo posto nell'esecuzione di tamponi, largamente inutili o addirittura dannosi come gli antigenici immunocromatografici (le saponette) che forniscono un enorme numero di falsi negativi liberando i soggetti asintomatici contagiosi (detti superspreaders)". "Di grande importanza è il fatto che la variante Omicron, che dagli ultimi dati ISS su 7.000 soggetti esaminati (sorveglianza 23 ottobre/6 dicembre 2021) sembrava incidere solo per lo 0,1%, invece ora risulta vicina al 30% ed è in rapida ascesa settimanale pari-

passo all'indebolimento dell'aggressività del virus", afferma l'esperto. "I nostri dati relativi al sequenziamento del virus, ricavati in Next Generation Sequencing, eseguiti presso i laboratori di Biologia Molecolare del nostro Istituto, su campioni con mutazione Omicron ed attualmente in via di revisione sistematica, mostrano continue e molteplici mutazioni del genoma virale e non solo della zona RBD della proteina Spike coinvolta nel primo legame al recettore cellulare (ACE) e quindi legata alla contagiosità. Stiamo osservando infatti che il virus sta mutando continuamente e rapidamente anche nei diversi geni che codificano per le proteine essenziali per la sua replicazione", conclude l'esperto.

Intervento di Guido D'Ubaldo, Presidente Ordine Giornalisti del Lazio

## "Addio a Silvia Tortora, una vita da giornalista nel nome del padre"

"Giornalista per tv e carta stampata, Silvia Tortora (nata a Roma il 14 novembre 1962) è morta questa notte in una clinica romana a 59 anni. Figlia del giornalista e conduttore televisivo Enzo Tortora, ha lavorato con Giovanni Minoli a "Mixer" e poi a "La storia siamo noi" realizzando una serie di grandi interviste. Era iscritta all'Ordine dei Giornalisti del Lazio dal 1991. Dopo aver collaborato con il settimanale Epoca, ha pubblicato anche diversi libri tra cui "Cara Silvia" (Marsilio 2002) che raccoglie le lettere che il padre Enzo le scrisse dal carcere. Dal 2009 ha condotto Big con Annalisa

Bruchi. Ha sposato l'attore francese Philippe Leroy, con cui ha avuto due figli Philippe e Michelle. Silvia ha sempre sostenuto suo padre fino all'ultimo respiro della sua meravigliosa battaglia identitaria e di giustizia. Nei momenti di maggiore solidità per Enzo, Silvia era diventata la sua arma di difesa migliore, lei che in lui aveva creduto sin dall'inizio e senza alcuna riserva mentale. Ha sposato con determinazione la battaglia impari che suo padre Enzo combatteva



contro un sistema giudiziario guasto. "Anno - sottolinea Guido D'Ubaldo, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio - Silvia ha insegnato che questo mestiere può ancora servire a ricercare la verità. In tutta la sua vita Silvia è stata una cronista attenta, scrupolosa e di grandi slanci umanitari. A nome dell'Ordine dei Giornalisti che ho l'onore di rappresentare alla sorella Gaia e al resto della famiglia esprimo il senso più profondo del nostro cordoglio".



## Sanzioni per 140mila euro nei negozi che vendono animali Operazione "pet shop" delle Zoofile dell'Oipa di Roma

Molti gli illeciti riscontrati in 30 negozi della Capitale e della provincia

L'operazione Pet Shop condotta dalle guardie zoofile dell'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) di Roma ha controllato trenta negozi che vendono animali d'affezione: cani, gatti, conigli, furetti, uccelli. I controlli hanno portato alla contestazione d'illeciti amministrativi per circa 140 mila euro. L'operazione ha impegnato gli agenti dell'Oipa per circa dieci mesi e ha portato all'accertamento di numerose violazioni delle normative in materia di vendita di animali, attività consentita dalla legge ma regolamentata dalla normativa regionale e regolamenti comunali. I controlli dell'Oipa si svolgono in tutta Italia. Le violazioni contestate vanno dall'assenza delle necessarie autorizzazioni alla mancata nomina dei direttori sanitari delle attività, fino all'esposizione in vetrina degli animali in vendita, pratica già vietata da molti anni in numerosi Comuni. «I controlli proseguiranno in maniera programmata e costante» spiega Claudio Locuratolo, coordinatore delle guardie zoofile dell'Oipa di Roma e provincia. «Anche se la vendita di animali da affezione è consentita, le leggi a tutela degli animali vanno rispettate dai commercianti. Chiediamo alle Asl di vigilare con maggiore attenzione: abbiamo riscontrato un gran numero di violazioni e questo è indice di controlli insufficienti».

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

**GAP**

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

Inchiesta dell' *Agenzia Dire*

# A Roma i luoghi di Caravaggio sono completamente ignorati

Michelangelo Merisi, Caravaggio, visse a Roma tra il 1592 e il 1606. In questi quattordici anni dipinse alcune delle sue opere più celebri, dal Ciclo di San Matteo, al Davide con la testa di Golia, alla Madonna dei Pellegrini, alla Crocifissione di Pietro. Tele immortali, che ne fanno uno degli artisti più apprezzati della storia. Eppure a Roma nessuna targa ricorda i luoghi in cui visse, tra pennelli e coltelli, alla ricerca di committenti e passatempi 'al limite'. Più di 500 anni dopo, la presenza di Caravaggio nella Capitale è affidata alla passione delle guide turistiche. Anche giapponesi: nel Paese del Sol Levante Caravaggio è apprezzato come dovrebbe. Nessuno, invece, tra il Campidoglio e la Sovrintendenza, ha pensato di ricordare agli italiani e ai turisti le case in cui dimorò, prima a San Luigi dei Francesi, poi a Vicolo del Divino Amore. Non c'è una targa neppure per ricordare l'accoglienza di Ranuccio Tomassoni che gli costò la condanna a morte e l'esilio da Roma. Nell'ombra gelida di Vicolo del Divino Amore, una stretta traversa di via dei Prefetti, Yuko Nagakawa scatta foto dell'ingresso e delle mura di una casa a prima vista anonima. Le immagini serviranno a documentare la seconda residenza romana di Caravaggio. "Abitò prima nei pressi della Chiesa di San Luigi dei Francesi poi coi proventi delle opere realizzate per quella Chiesa il pittore si spostò qui. Ma questa casa è davvero speciale", dice Nagakawa. A San Luigi dei Francesi Caravaggio dipinse tra il 1600 e il 1602 il ciclo di San Matteo, esposto alla Cappella Contarelli. La Vocazione, il Martirio e San



Matteo e l'Angelo gli valsero una vasta fama, "che gli consentì di spostarsi dall'abitazione adiacente alla Chiesa in una casa dove viveva da solo, dedito alla pittura e alle bravate notturne". Si tratta appunto dell'abitazione in quello che all'epoca si chiamava vicolo dei Santi Cecilia e Biagio, ed è oggi vicolo del Divino Amore. "Qui viveva con la sua donna, Lena Antognetti, sostituita di alto bordo, ritratta in diverse opere. Nella Chiesa di Sant'Agostino Lena è la Madonna dei Pellegrini, rappresentata mentre è appoggiata allo stipite della porta di casa, col Bambino in braccio", dice Nagakawa indicando l'ingresso dell'abitazione. Yuko è presidente dell'associazione delle guide turistiche in lingua giapponese. "Lavoro a Roma da oltre 30 anni. I nostri clienti sono molto curiosi e vogliono sapere tutto di Caravaggio.

Noi lo amiamo molto. È molto difficile per noi fare quadri così belli. Io ho studiato la sua vita e sono riuscita a ricostruire i luoghi in cui visse. Ma non ci sono targhe o pannelli. Prima qui sul muro di vicolo del Divino Amore c'era un graffito di Caravaggio disegnato da alcuni ragazzi. Ma era davvero brutto...", spiega. Caravaggio era un frequentatore assiduo dei vicoli della parte più antica di Roma, tra piazza Navona e via del Corso, nel rione Campo Marzio. "Dietro l'angolo c'è ancora il ristorante dove mangiava. Gli piacevano i carciofi", dice Nagakawa mentre mostra le foto della trattoria. Duecento metri più in là, verso il Senato, c'è via di Pallacorda. In questa strada, in un cortile dell'Arciconfraternita di San Giuseppe dei Falegnami, c'era il campo di gioco dove nel 1606 il pittore arrivò ad uccidere il suo avversario Ranuccio Tomassoni durante un litigio. Oggi nello stesso posto c'è un garage. (Fonte *Dire.it*)

# Grotte di Pastena, registrato un boom di visitatori (+23%)

Si conferma il successo di pubblico per le Grotte di Pastena, Collepardo e il Pozzo d'Antullo, i geositi in provincia di Frosinone valorizzati e tutelati dal 2019 dalla Regione Lazio con la gestione di LAZIOcrea S.p.a. in collaborazione con le amministrazioni locali. Un patrimonio speleologico unico che continua ad attirare tantissimi visitatori, affascinati dalla bellezza di questi luoghi straordinari. La Grotta di Collepardo e il Pozzo d'Antullo hanno registrato nel corso di tutto il 2021 ben 14.500 visitatori, con una crescita pari al +51% rispetto al 2019. Solo nel mese di dicembre, sempre con riferimento al 2019 (nello stesso periodo, nel 2020, causa Covid, le grotte erano chiuse al pubblico), i due siti hanno registrato un incremento delle presenze del +127%. Un risultato importante - dice la Regione - frutto in primis del rinnovato progetto illuminotecnico fir-

mato dalla lighting designer Chiara Carucci, che non solo valorizza gli ambienti della Grotta ma rispetta anche l'ambiente, e del nuovo percorso audioguidato, inaugurato lo scorso giugno. Ma anche della sinergia con la Certosa di Trisulti, il secolare complesso monastico a Collepardo, rientrato a novembre nella piena gestione della Direzione Regionale Musei Lazio e nuovamente visitabile grazie alla collaborazione tra il Ministero della Cultura - Direzione Regionale Musei Lazio e LAZIOcrea. Un trend positivo confermato anche a Pastena che nel corso del 2021 ha accolto oltre 20.400 visitatori con un incremento del +9% rispetto al 2019. Va segnalato, inoltre, che in tutti e tre i siti, pur tenendo conto di una fisiologica flessione degli ingressi dovuta alle limitazioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19 e la conseguente introduzione dell'obbligo del green pass, si registra un incremento generale sul periodo di apertura 2021, rispetto allo stesso periodo del 2019 e 2020, del +23%, con circa 35.000 presenze totali. Dati positivi che confermano il grande lavoro di rilancio e valorizzazione di questo fondamentale patrimonio naturalistico, culturale e storico messo in campo dalla Regione Lazio con LAZIOcrea. Un impegno importante che attraverso la promozione, l'animazione territoriale, le azioni di salvaguardia dei tre geositi, ha portato in questi anni al raggiungimento di risultati straordinari non solo per Pastena e Collepardo ma per tutta la Ciociaria.

## Sergio Cammariere in concerto con l'orchestra al Parco della Musica

Uno degli artisti italiani più apprezzati. Raffinato, elegante, profondo, mai banale, capace di regalare al pianoforte emozioni indescrivibili. Giovedì 5 maggio sarà in concerto insieme ad una meravigliosa orchestra all'Auditorium Parco della Musica in Roma: Sergio Cammariere. Nato a Crotona, Cammariere è uno dei cantautori più apprezzati del panorama italiano. Cugino del mai dimenticato Rino Gaetano, ha al suo attivo 19 album pubblicati e due partecipazioni al Festival di Sanremo. Tra i suoi successi, "Tutto quello che un uomo", brano portato in gara al



Festival di Sanremo nel 2003 che gli regalò il terzo posto oltre al Premio della Critica e al Premio "Migliore Composizione Musicale" e due dischi di platino, e "L'Amore non si spiega", con il quale è tornato nella kermesse dei fiori nel 2008. Un concerto carico di emozioni, durante il quale il pianista crotonese ripercorrerà la sua lunga carriera, da brani famosi a meno celebri, raccontando se stesso, le sue passioni e il grande amore per la sacra arte della musica. Il concerto è prodotto da Mercurio Management, Vitidici e Auditorium Parco della Musica.

Novità per i visitatori del Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco che dal 6 gennaio possono approfondire una selezione di opere della collezione permanente attraverso una modalità di visita innovativa, con tecnologia senza fili. Il progetto è uno dei 43 vincitori - su 126 partecipanti - del bando "L'impresa fa Cultura" indetto dalla Regione Lazio per promuovere, attraverso l'uso di nuove tecnologie, il patrimonio culturale del Lazio. Il sistema Li-Fi, acronimo di Light Fidelity, è un meccanismo di comunicazione tra i più moderni e innovativi che consente di trasmettere informazioni e immagini in modalità wireless, mediante la modulazione della luce, da appositi faretto LED (trasmettitori) ai dispositivi mobili dei visitatori dotati di fotocamera (ricevitori). Per fruire dei contenuti multimediali di approfondimento, rispetto al percorso di visita ordinario, basterà scaricare l'apposita App e posizionare lo smartphone o il tablet

## Museo Barracco, progetto 'Li-Fi' che fa incontrare l'antichità con l'innovazione sostenibile



sotto la luce del faretto Li-Fi. Una doppia modalità di fruizione permette la visita anche a non vedenti (o ipovedenti) con l'utilizzo di tracce audio realizzate a partire dai contenuti testuali. Questa tecnologia si potrà sperimentare al Museo Barracco fino al 20 febbraio 2022, con possibilità di proroga. La sperimentazione tocca 14 punti di interesse: 9 nelle sale al piano terra e al primo piano e 5 nella cosiddetta Casa romana che riapre al pubblico per l'occasione dopo oltre 20 anni di chiusura. Risalente

nelle sue principali strutture documentate al IV secolo d.C., la casa romana è dovuta a una scoperta fortuita dei resti nei sotterranei del Museo Barracco nel corso dei lavori di parziale demolizione dell'edificio rinascimentale realizzati per l'apertura del nuovo asse viario di Corso Vittorio Emanuele, nel 1899. La domus, che non è accessibile al pubblico dal 2000, sarà straordinariamente aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) fino al 9 gennaio e, successivamente, fino alla fine di febbraio, solo nei fine settimana, dal venerdì alla domenica. La riapertura temporanea della Domus, legata alla sperimentazione, è solo il primo passo di un più ampio e complesso progetto di valorizzazione del sito che avrà sviluppo nei prossimi mesi. Il progetto è promosso da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali e presentato dalle aziende To Be Srl, DB Ingegneria dell'Immagine Srl e Tecno Electric Srl con il sostegno dell'Unione Europea.

*Sindacati e comunali possono voltare pagina*

di Alberto Sava

Definitivamente archiviata la querelle esplosa sulla stampa per le sperequazioni tra comunali a Cerveteri. Tensioni scatenate per non riconoscere alla Uil FpL di essersi battuta, da sola contro tutti, per l'abrogazione di una normativa 'anomala'. Battaglia giusta, tanto che il sindaco Alessio Pascucci, a cui non fanno difetto fiuto ed acume politico, ha riunito la Giunta ed abolito quel regolamento, entrato in vigore lo scorso anno. Allo stato attuale, spetta al Dirigente, dottor Antonio Lavorato, attuare la delibera n174, votata all'unanimità dall'esecutivo. Regolamento che l'amministrazione Pascucci avrebbe dovuto stoppare subito e non con un anno di ritardo ed a costo elettorale zero per un Sindaco alla fine del secondo mandato e quindi non più ricandidabile. Se Pascucci e la sua maggioranza avessero stoppato tutto subito si sarebbe evitato di mettere a nudo ottusità, debolezze ed inutili pattinamenti che hanno danneggiato i comunali e favorito la sopravvivenza agli altri attori coinvolti. Al netto delle elezioni sindacali per le Rsu, guardando avanti le sigle Fpl hanno l'opportunità di fare proprie e superare le visioni delle rispettive rsu per avviare una contrattazione, su una base unitaria di spinte culturali, etiche e morali nuove, con la controparte pubblica sull'intera vertenza dei dipendenti pubblici a Cerveteri, i quali da anni aspettano quelle risposte mai arrivate. Oggi Sindacati e dipendenti pubblici hanno una consapevolezza nuova rispetto al 29 dicembre del 2021, giorno dell'abrogazione. Siamo nel 2022 e possono voltare pagina!

# La bufera non risparmia Cerveteri, gravi danni causati dal forte vento

*Messo a dura prova il lavoro dei volontari della Protezione Civile Comunale*

La bufera di vento di che ha imperversato per tutta la notte e la giornata di ieri su tutto il territorio non ha risparmiato Cerveteri. La protezione civile regionale infatti aveva diramato un'allerta meteo per il forte vento. Purtroppo le previsioni erano corrette e le forti raffiche di vento si sono abbattute su tutto il territorio laziale. In particolare a Cerveteri conta danni causati proprio dalle impetuose folate. Un albero ha ceduto in via di Zambra bloccando la carreggiata. Stesso problema su via Doganale, mentre è un palo ad ostacolare il passaggio su via Casali di Zambra. Numerose le segnalazioni arrivate alla protezione civile comunale di Cerveteri che hanno lavorato tutto il giorno per risolvere i numerosi disagi.

**Le raffiche di vento forte creano disagi a Valcanneto**

Il forte vento che nella notte si è abbattuto



sul litorale ha toccato anche la frazione di Valcanneto. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri, oltre ad essere intervenuto in Via della Necropoli e in Via Casali di Zambra, si è recato anche lungo la Via Doganale, una

delle arterie principali di Valcanneto. Le forti raffiche di vento hanno creato disagi un po' in tutto il litorale e secondo le previsioni se ne avrà almeno per le prossime 24 ore.



*Il consigliere parteciperà alle Elezioni Amministrative 2022*

## Pronte due liste civiche per Lamberto Ramazzotti

Nel 2017 per la prima volta fece un passo indietro, decidendo di sostenere con convinzione la candidatura di Annalisa Belardinelli, prima donna a correre per la carica di sindaco di Cerveteri e prima donna ad arrivare al ballottaggio, poi perso contro Alessio Pascucci. Lamberto Ramazzotti è un volto storico della politica etrusca: già sindaco e già Presidente del Consiglio e uno dei veterani assoluti del Granarone. Sempre indipendente e fermo sulle sue idee, sebbene sia stato uno dei pilastri della tornata elettorale precedente per la Belardinelli, in questi cinque anni eccezionali, rare occasioni, è palese e lampante, sembra quasi non abbia mai condiviso in toto il modo di fare opposizione degli altri rappresentanti. Nei giorni scorsi, il 22 dicembre 2021 per l'esattezza, Anna Lisa Belardinelli ha annunciato la sua nuova corsa per lo scranno di piazza



Risorgimento. Lo ha fatto in una conferenza stampa totalmente social, insieme al coordinatore di Fratelli d'Italia Gianluca Frittellini annunciando il sostegno già confermato di Fratelli d'Italia e Lega. "La lista 'Capacità e Passione' ed una seconda lista saranno presenti alle prossime elezioni amministrative del Comune di Cerveteri del 2022. Liste libere senza imposizioni o ordini partitici. L'intelligenza non ha colore". Questo quanto scritto da Ramazzotti sui social. Ad oggi non si sa ancora molto su quel che sarà nella prossima tornata elettorale, complice anche la variante Omicron che non sappiamo quando permetterà lo svolgimento delle elezioni. Ma di quel poco che si riesce ad evincere dalle prime schermaglie e uscite pubbliche, è chiaro come la situazione sia ancora ben lontana dal delinearsi.

I lavori della rotatoria all'ingresso di Cerveteri verso la conclusione  
Previsione: entro la fine di gennaio



Proseguono a Cerveteri i lavori per la realizzazione della rotatoria all'ingresso del paese. Il cantiere, situato all'incrocio tra Via Italo Chirietti e la Via Settevene Palo, è finalizzato alla realizzazione di una rotatoria che andrà a sostituire il semaforo precedentemente esistente e che di conseguenza sia in grado di snellire il traffico soprattutto nelle ore di punta. I lavori, molto attesi in città, hanno subito dei rallentamenti sulla tabella di marcia a causa degli interventi necessari sui sottoservizi esistenti, ma dovrebbero concludersi entro la fine di gennaio.

**la Voce televisione**

segui su

**la Voce tv**

**Ch 298 DTT**

**la Voce**  
dei cittadini







**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda  
del  
**Cavallino Bianco**



# I ragazzi dell'Istituto Superiore dopo la protesta sono stati ricevuti dal Sindaco Pascucci riceve gli studenti del Mattei "Doneremo mascherine alla scuola"

In seguito alle proteste studentesche il sindaco cerite ha deciso di ricevere i rappresentanti dell'istituto Enrico Mattei. Il sindaco si è quindi disponibile, ma la scuola rimane aperta. Attualmente cerveteri è nella media provinciale per numero di contagiati, non è quindi prevista nessuna misura straordinaria. Il sindaco ha spiegato ai ragazzi che la gestione della scuola non dipende dal comune bensì da regione e città metropolitana. Il leader di Italia in Comune ha comunque annunciato che donerà 800 mascherine ffp2 all'istituto e che tenterà di scrivere alla ASL per ottenere un hub per i tamponi, anche se con poche speranze.

**La Lega: "Interpelleremo il consiglio Provinciale"**  
"Ogni anno la stessa problematica che si ripete e che nessuno è



interessato a risolvere." Lo dichiara in un comunicato la Lega Salvini Premier di Cerveteri, affermando inoltre: "Al rientro dalle vacanze di Natale i professori, gli studenti e i collaboratori scolastici del plesso ISIS Enrico Mattei di Cerveteri si ritrovano nelle aule al freddo e al gelo perché qual-

cuno non si è adoperato ad avviare l'impianto di riscaldamento. Tutti ormai conoscono la storia che l'imput per l'accensione dei termosifoni del suddetto plesso scolastico arriva dalla Provincia che decide quando e come avviare l'impianto. Questa mattina come tutti gli anni coloro che fre-

quantano la scuola Enrico Mattei di Cerveteri non sono potuti accedere e svolgere la propria attività perchè l'impianto di riscaldamento non era stato attivato, con tutte le problematiche che conseguono a tale disfunzione. Il primo responsabile di ciò che accade da anni al Mattei è il nostro sin-

daco Alessio Pascucci che, in qualità di consigliere provinciale ha la possibilità di risolvere tale annosa questione nelle sedi legittimate. Durante il suo lungo mandato il nostro sindaco non si è mai occupato delle questioni dell'Istituto scolastico Enrico Mattei accampando delle scuse banali e nascondendosi dietro ad un dito: "la scuola dipende dalla Provincia", come se lui non ne facesse parte. I cittadini di Cerveteri sono stanchi delle bugie raccontate dal primo cittadino e da coloro che lo sostengono in consiglio comunale. Da oggi noi della Lega Salvini Premier interpelleremo i nostri rappresentanti di minoranza presso il consiglio Provinciale al fine di predisporre una interrogazione agli organi competenti per tentare di risolvere la suddetta questione".

## Monsignor Giacomo Morandi, arcivescovo titolare di Cerveteri, vola a Reggio Emilia

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla presentata da S.E. Mons. Massimo Camisasca, F.S.C.B. e ha nominato Vescovo S.E. Mons. Giacomo Morandi, finora Arcivescovo titolare di Cerveteri e Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, conferendogli il titolo di Arcivescovo ad personam. Mons. Morandi è nato il 24 agosto 1965 a Modena, nell'omonima Arcidiocesi Metropolitana. Ha conseguito la Licenza in Scienze Bibliche presso il Pontificio Istituto Biblico di Roma (1989-1992) e la Licenza e il Dottorato in Teologia dell'Evangelizzazione presso la Pontificia Università Gregoriana (2008). L'11 aprile 1990 è stato ordinato sacerdote ed incardinato nell'Arcidiocesi Metropolitana di



Modena-Nonantola, dove ha svolto i seguenti incarichi: Direttore dell'Ufficio del Servizio Biblico Diocesano (1994-2013); Vicario

Episcopale per la Catechesi, l'Evangelizzazione e la Cultura (2005-2010); Arciprete del Capitolo della Cattedrale (2011-2015); Vicario

Generale (2010-2015); Amministratore Diocesano (2015). Inoltre, è stato Docente di Sacra Scrittura presso lo Studio Teologico Interdiocesano di Reggio Emilia-Guastalla, Modena-Nonantola, Carpi, Parma (1993-2015) e presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Modena-Nonantola (1993-2015). Il 27 ottobre 2015 è stato nominato Sotto-Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede. Il 18 luglio 2017 è stato nominato Arcivescovo titolare di Cerveteri e Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, ricevendo l'ordinazione episcopale il 30 settembre 2017. È Consultore della Congregazione per i Vescovi e del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. (Tratto da Terzobinario.it)

### in Breve

#### "Costruiamo insieme il tuo futuro", Orizzonte arriva a Cerveteri

Il Gruppo Orizzonte si prepara a sbarcare in territorio cerite con un nuovo punto vendita. Presente nel territorio laziale da più di 20 anni e con ben 12 punti vendita il grande magazzino Orizzonte cerca personale per la sua nuova struttura. "Siamo alla ricerca di risorse brillanti da inserire in qualità di addetti al reparto e addetti alle vendite. Se ti piace lavorare in un ambiente dinamico invia subito la tua candidatura. Con l'ambizione di iniziare un nuovo lavoro, con la passione e l'impegno si costruisce un futuro. Costruiamo insieme il tuo futuro Orizzonte". Si sa ancora poco in merito alle tempistiche, ma è certo che questa nuova apertura sarà una grande opportunità soprattutto in un momento di crisi tanto forte. Per gli aggiornamenti basterà seguire le pagine social del gruppo dove è stato pubblicato il precedente annuncio. Orizzonteshop si occupa della vendita di prodotti che vanno dal reparto alimentare fino all'abbigliamento mantenendo sempre una grande qualità.

#### Piergentili: "Dieci mesi di porteggi, ecco il risultato"



Il consigliere cerite Luca Piergentili ha pubblicato una nuova foto di denuncia nei confronti dell'attuale amministrazione. Nel suo post scrive: "Buongiorno, come si dice, il comune perde i discendenti, il sindaco perde gli assessori, 2/3 anni fa l'allora vice sindaco mise per circa dieci mesi dei porteggi, ecco il risultato" sottolinea ironicamente. In conclusione di post il consigliere aggiunge di aver già avvisato la protezione civile circa la situazione e ringrazia i suoi seguaci.

**Buone Feste!**

# alfani

## CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

PAVIMENTI  
RIVESTIMENTI  
CUCINE  
ARREDO BAGNO  
PUNTO FUOCO  
TERMOIDRAULICA

**CERVETERI**  
Via Aurelia km 44,300  
06 9903308303

**BRACCIANO**  
Via dei Lecci 137  
06 99815495

**CIVITAVECCHIA**  
Via Guido Baccelli 127/129/133  
0766 66732225

www.alfaniceramiche.it

# Studenti in protesta, condizioni inaccettabili

*Gli studenti del Pertini e del Di Vittorio non entrano a scuola. Venerdì a Roma scenderanno in piazza tutti i rappresentanti studenteschi del territorio*

“Vogliamo certezza, scuola in sicurezza” è solo uno dei tanti slogan dei ragazzi che ieri hanno deciso di protestare fuori dagli istituti scolastici di Ladispoli. Al liceo Pertini più della metà degli studenti hanno aderito all’iniziativa organizzata da Giovanni Urru, Matteo Rossi e uno dei rappresentanti d’istituto. Durante la nostra intervista i ragazzi hanno dichiarato: “Siamo perfettamente a conoscenza dell’importanza delle lezioni in presenza soprattutto per i ragazzi del biennio, quello che chiediamo è però la messa in sicurezza della struttura. Le nostre classi sono molto numerose e purtroppo non tutte le aule sono abbastanza spaziose da garantire il giusto distanziamento”. I ragazzi hanno sottolineato che la situazione perdura da tempo, ma che le proteste arrivano in seguito al vertiginoso aumento dei contagi. “Attualmente, oltre a dover indossare la



mascherina Ffp2, siamo anche costretti a tenere costantemente aperte le finestre e, soprattutto in sucursale, spesso i riscaldamenti non funzionano”. “Lunedì abbiamo incontrato il preside e l’assessore Fiovo Bitti, ma purtroppo non abbiamo ricevuto le risposte sperate”. Proprio per questo i ragazzi hanno deciso di protestare e proseguiranno anche oggi. Venerdì i rappresentanti degli studenti

del territorio e del comune di Roma scenderanno in piazza con l’obiettivo di far sentire la voce di chi più di tutti sta pagando il prezzo di questa pandemia. Oltre alle condizioni scolastiche i ragazzi protesteranno anche per la negazione del bonus psicologo. Inutile negare che le proteste stanno dilagando in tutta Italia mettendo in evidenza una palese carenza strutturale del sistema scolastico italiano.

Ardita invita il primo cittadino a confrontarsi con Asl, Regione e Ministero

*“Ladispoli supera i 700 positivi, il Sindaco valuti la chiusura temporanea delle scuole”*

Chiusura temporanea delle scuole, chiusura della pista di pattinaggio sul ghiaccio in piazza. Il consigliere FdI, Giovanni Ardita, incalza il sindaco Grando visto l’aumento dei contagi. “Ladispoli – ha detto Ardita – ha raggiunto i 700 casi di covid, non si può far finta di nulla. Urge un confronto del nostro comune con Asl, Regione Lazio e Ministero della Pubblica Istruzione, non tardivo, onde evitare che aumentino i contagi tra i ragazzi nelle scuole e a casa nelle famiglie”. “Ladispoli – ha proseguito ancora Ardita – non ha bisogno solo di un sindaco che pensi alla politica dell’asfalto e alla cementificazione, autorizzandone lo spostamento di cubatura la crescita di funghi di palazzi per tutto il centro di Ladispoli da via Lazio a via Ancona a via Palermo a via Trieste, via Oneglia, via Taranto; Ladispoli ha bisogno di un sindaco buon padre di famiglia di tutti i cittadini che

pensi a tutelare la salute dei bambini e dei ragazzi a scuola, e dei genitori che lavorano e che tornando a casa rischiano di trovare i figli contaminati nelle scuole”. “Forse, quando avremo superato i mille casi di covid il sindaco Grando si sveglierà per prendere dei provvedimenti restrittivi a vantaggio della città e di tutte le famiglie che vi risiedono”, ha incalzato ancora Ardita. Riflettori puntati anche sulla pista di pattinaggio in piazza Rossellini: “Inizi a chiuderla. Se lui non se ne è accorto qualcuno gliel’ha fatto notare le feste natalizie sono finite. Siamo a Ladispoli non ad Ovindoli. Basta con la politica dell’improvvisazioni e delle bugie di pulcinella anche perché con il Covid non possiamo far sfilare la sua maschera di sindaco di una coalizione che nel 2017 era di destra e per il Carnevale ha allargato la maggioranza dal nero al rosso per il bene della città. Dice lui!”.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l’esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell’anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici.

Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici. Grazie all’ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all’integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

Forte dell’esperienza maturata nell’installazione e manutenzione di impianti tecnologici, nel 2018, la società STE.NI. srl ha deciso di espandere ulteriormente il proprio campo di lavoro impegnandosi nella realizzazione di impiantistica a bordo di grandi navi e riuscendo nel 2019 nella, non facile impresa, di iscriversi all’albo fornitori di Fincantieri.

**IMPIANTI MECCANICI**  
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici

**IMPIANTI IDRICI**  
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico

**IMPIANTI ELETTRICI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali

**IMPIANTI SPECIALI**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali

**IMPIANTI NAVALI**  
Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici

**RICERCA & SVILUPPO**  
Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Stefania Abbatiello, del comitato cittadino, protesta contro l'amministrazione

## In ritardo la consegna dei primi otto appartamenti di via Elcetina

SANTA MARINELLA – La presidentessa del comitato cittadino per l'emergenza abitativa Stefania Abbatiello continua la sua protesta contro l'amministrazione comunale per i ritardi con cui si porta avanti la ristrutturazione delle abitazioni di via Elcetina che l'Ater sta facendo risistemare per destinarle ai senza casa. Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco aveva annunciato che entro i primi giorni di gennaio, sarebbero stati consegnati otto appartamenti. "Invece – dice la Abbatiello – non c'è ancora nessuna novità sulle case di via Elcetina da assegnare agli aventi diritto nella graduatoria Erp. Nel mese di novembre, il sindaco Tidei, aveva dichiarato che il 10 gennaio, Ater avrebbe consegnato i primi otto alloggi al Comune, per gli aventi diritto. Ci tengo a dire che ciò non potrà accadere, perché mi



sono recata di persona nel cantiere di via Elcetina per visionare a che punto sono i lavori, ma non ho trovato nessuno a lavorare. Il posto è completamente abbandonato, gli spazi esterni e interni sono ancora fatiscenti e pericolosi e nessun operaio era all'opera. L'emergenza abitativa, per la

nostra amministrazione, evidentemente è l'ultimo dei suoi problemi. Manca completamente una informazione trasparente, gli aventi diritto non sono stati convocati per comunicare loro informazioni e magari fare un precontratto come la normativa imporrebbe. E

dunque erano solo menzogne? Non ho parole né argomenti per decifrare quanto grande sia la mia delusione e delle persone meno abbienti, di quelle persone che, più di ogni altra, avrebbero bisogno di cure. Si fa solo un gran parlare per prendersi meriti che non hanno".

## Civitavecchia: senza green pass in un locale, arrivano le sanzioni

Controlli dei carabinieri in centro, tre persone sanzionate per mancato possesso della certificazione verde. Uno dei tre ha esibito il green pass del fratello, denunciato. I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso di una mirata attività di controllo nel centro cittadino, hanno sanzionato amministrativamente e denunciato in stato di libertà 3 persone, una fra queste per il reato di sostituzione di persona. Nella mattinata, l'attenzione dei Carabinieri della Sezione Radiomobile, giunti presso un bar del litorale per effettuare un controllo agli avventori che vi si trovavano all'interno, è stata attirata da un gruppo di tre soggetti che, alla loro vista, hanno palesemente cercato di guadagnare a passo spedito l'uscita del locale. I militari li hanno però fermati, identificati e sottoposti al controllo: due dei

componenti del gruppo hanno infatti immediatamente ammesso di essere privi della certificazione verde e sono stati immediatamente sanzionati. Il terzo soggetto ha invece esibito un Green Pass che, però, all'atto della verifica elettronica è risultata essere intestata ad una persona differente, nello specifico al fratello. All'uomo, che conseguentemente è risultato privo di una propria certificazione verde, non è stato solo elevato il verbale per la sanzione amministrativa ma anche la denuncia a piede libero per il tentativo di sostituirsi allo stretto congiunto. Ancora al vaglio la posizione dell'esercito pubblico che ha giustificato il mancato controllo con il malfunzionamento dello smartphone in uso. Analoghi controlli continueranno ad essere svolti anche nei prossimi giorni.

Il presidente dell'Ordine degli Avvocati Mastrandrea rivela l'esistenza di una discussione sul super greenpass per gli avvocati: "A rischio il diritto alla difesa?"

## Super greenpass, ripercussioni sui processi?

"E' in atto una discussione molto accesa tra avvocati a livello nazionale sull'obbligatorietà del super greenpass per gli avvocati che altrimenti non possono avere accesso in tribunale. Il rischio è che si violi il diritto costituzionale alla difesa". Lo rivela il presidente dell'Ordine degli avvocati del foro di Civitavecchia Paolo Mastrandrea, ospite ieri a



News&coffee, la rassegna stampa in onda tutti i giorni

alle 9,30 sulla web tv di Civonline.

## Il benvenuto del Sindaco al nuovo dirigente del Commissariato di Civitavecchia



Con il cambio al vertice del Commissariato di Polizia di Civitavecchia, il sindaco Ernesto Tedesco ha voluto dare il benvenuto al nuovo dirigente, Luigi Pipitone: «Facciamo i migliori auguri di buon lavoro al dott. Pipitone, che porterà nel nuovo incarico a Civitavecchia l'esperienza dimostrata in un'altra città portuale qual è Livorno» ha dichiarato il sindaco Tedesco,

«e al contempo salutiamo il dott. Paolo Guiso, ringraziandolo per come ha accompagnato la nostra città in questi due anni difficili segnati dalla pandemia, e gli auguriamo il meglio per il nuovo impegnativo incarico».

**Sindaco di Santa Marinella saluta i dirigenti**

**del Commissariato di Polizia** Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha voluto salutare l'ex dirigente del commissariato di Polizia di Civitavecchia Paolo Guiso chiamato a ricoprire un nuovo incarico complimentandosi per l'ottimo lavoro svolto nella città portuale e nell'intero comprensorio sempre a tutela della giustizia e della legalità e nella lotta alla criminalità negli ultimi due anni. Nel contempo ha rivolto le sue congratulazioni per la carica appena assunta al neo dirigente Dott. Luca Pipitone. "Stimatissimo dott. Guiso colgo l'occasione per ringraziarla sentitamente per la preziosa opera svolta a favore della sicurezza del nostro territorio. Le auguro buon lavoro nel nuovo e prestigioso incarico che ha assunto sicuro che anche lì saprà cogliere i succes-

si che ha ottenuto a Civitavecchia. Sono certo che anche ai vertici del commissariato di polizia San Basilio nella Capitale lei saprà svolgere sempre al meglio la sua professione di tutore della legge e investigatore così come ha ampiamente dimostrato nei due anni che ha trascorso a Civitavecchia, distinguendosi anche in numerose operazioni, dal contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti a all'emergenza legata alla movida violenta, senza dimenticare gli sforzi compiuti nel gestire l'emergenza sanitaria e il rispetto delle tante restrizioni imposte delle norme anti-Covid, impegni che l'hanno vista sempre in prima linea e al fianco di tutti i valenti uomini del commissariato della città portuale. Con l'occasione infine, sia personalmente, come cittadino che nella mia veste istituzionale di Sindaco di Santa Marinella, per rivolgere un caloroso benvenuto al nuovo dirigente, dott. Luca Pipitone porgendogli le mie congratulazioni augurandogli un sincero buon lavoro.

## Nottata di duro lavoro per i Vigili del Fuoco della città portuale

### Vento forte Civitavecchia: cade un albero

Notte dura per i Vigili del fuoco di Civitavecchia. A causa delle avverse condizioni meteo sono state molteplici le chiamate, oltre agli interventi di routine, per rami pericolanti cartelloni pubblicitari e insegne che a causa delle forti raffiche di vento minacciavano di cadere. In via Sicilia, Campo dell'oro, un intero albero è rovinato in terra ad-



giandosi su una recinzione, visto l'ora tarda non ha causato fortunatamente feriti. Gli uomini della Bonifazi giunti sul posto hanno messo in sicurezza l'area.



# Tarquinia, l'antica città etrusca rivive in 3D grazie a Marco Mellace

*Nel suo nuovo lavoro Flipped Prof riporta in vita uno dei più importanti luoghi dichiarato nel 2004 patrimonio UNESCO*



di Marco Di Marzio

La città, la Necropoli dei Monterozzi e il porto di Gravisca, l'antica Tarquinia etrusca rivive in 3D nell'ultimo lavoro realizzato da Marco Mellace. Infatti, grazie all'opera di colui divenuto celebre con il soprannome di Flipped Prof per le sue riproduzioni multimediali didattiche e formative è ora possibile ammirare per la prima volta in assoluto tutto lo splendore di un sito che per alcune fonti trae il nome dal mitico Tarconte e che costituisce uno dei più antichi insediamenti comprendenti la dodecapoli etrusca, l'insieme delle dodici città-Stato, fondate da Tirreno secondo Strabone, che, tradizione vuole, rappresentarono in Etruria una potente alleanza di carattere economico, religioso e militare: la "Lega etrusca". Sottomessa a Roma nel 295 a.C., tra il VII e VI secolo a.C. darà a questa la dinastia dei re Etruschi Tarquinio Prisco, Servio Tullio e Tarquinio il Superbo, iniziando poi quel lungo periodo di declino che la porterà alla scomparsa nel tardo medioevo ed alla contemporanea rinascita avvenuta nella vicina Corneto, rinominata nel 1827 Corneto-Tarquinia ed infine Tarquinia nel 1922. Dopo averne dato anticipazione con la presentazione della riproduzione 3D prossima al vero dell'Ara della Regina, Mellace, nato a Ladispoli e nella vita insegnate di sostegno all'Iss Luca Pacioli di Bracciano, porta così a compimento un nuovo traguardo per il mondo etrusco, dopo quello raggiunto nel 2019-20 con Cerveteri e pochi mesi fa con i suoi porti di Punicum, Pyrgi, Alsium e

Fregeneae, attraverso cui comprendere meglio il passato millenario di un territorio di enorme valore storico, architettonico e paesaggistico. Un risultato che spinge chi scrive a contattarne nuovamente l'autore per un'intervista utile a conoscere i dettagli di un sicuro nuovo capolavoro.

**Caro Marco, nel ringraziarti per lo spazio concesso, ti chiediamo innanzitutto come doveva apparire agli occhi degli etruschi Tarquinia?**

"Agli occhi degli etruschi Tarquinia, forse il maggior centro religioso, doveva apparire come la più bella città all'epoca del suo massimo splendore, la più a settentrione in rapporto all'Italia. Era un luogo cosmopolita, aperto e dove l'arte trionfava per mezzo dei suoi colori".

**Quali emozioni si provano nel vederla riprodotta in 3D?**

"Emozioni straordinarie, soprattutto quando ho iniziato i rendering dall'alto vedendo contemporaneamente la città e la Necropoli dei Monterozzi, poiché sono consapevole che per la prima volta in assoluto è possibile farsi un'idea della Tarquinia edificata dagli etruschi. Un traguardo raggiunto anche grazie alla collaborazione con l'archeologo Francesco Galluccio".

**Cosa comprende la ricostruzione multimediale della città?**

"La città comprende l'intera area urbana presente all'interno della cinta muraria, riprodotta studiando alcune fonti come quella di Giovannalberto Camporeale, con le sue abitazioni e le diverse aree templari come l'Ara della Regina, una nei pressi della porta Romanelli ed un'altra nella Civitucola, un antico cimitero

villanoviano."

**Della Necropoli dei Monterozzi?**

"Nella ricostruzione 3D la Necropoli dei Monterozzi è stata riprodotta nella sua interezza ed in particolare all'interno dei contenuti multimediali appositamente realizzati si possono vedere la Tomba dei Leopardi, quella dei Giocolieri e quella delle Leonesse".

**Del porto di Gravisca e quali i suoi rapporti commerciali?**

"Il porto di Gravisca è stato interamente ricostruito con il suo sperone ancora oggi riconoscibile ed il santuario-emporio, luogo di incontro per i mercanti provenienti dal Mediterraneo. I rapporti commerciali di Tarquinia avvenivano con le popolazioni del Mediterraneo, della Magna Grecia, dell'Asia Minore".

**Dove è possibile vedere questo tuo ultimo lavoro?**

"Nel mio canale YouTube Flipped Prof dove sono già presenti diversi video dedicati all'argomento, molto dettagliati e dove è possibile vedere il sito da diverse angolature".

**Non è la prima dedicata al mondo etrusco, infatti nel 2019-20 hai riprodotto Cerveteri e pochi mesi fa i suoi porti di Punicum, Pyrgi, Alsium e Fregeneae, quali le somiglianze e le differenze?**

"Con i porti, fatte salve alcune strutture, le somiglianze maggiori sono presenti nei flussi commerciali, le differenze invece sono riconducibili ai ritrovamenti. Per quanto riguarda la città naturalmente i reperti rinvenuti e l'entità delle due aree urbane e la loro collocazione geografica in rapporto con il mare e l'entroterra".

**Prossime ricostruzioni 3D**



**dedicate al mondo etrusco?**

"Molto presto pubblicherò il documentario 3D "Storie e immagini di Tarquinia etrusca" dove parlerò della città, della Necropoli dei Monterozzi e del porto di Gravisca. Inoltre, vorrei ricostruire Populonia, Vulci e Veio".

**E più in generale, prossimi impegni?**

"Sto portando a termine il riassunto didattico del Decameron con le novelle maggiormente studiate dagli alunni.

Continuo sempre con le Flipped di storia, a breve ne uscirà una sui Franchi. Tra le ricostruzioni 3D che intendo realizzare presto vedrete una rivisitazione anche della Taranto greca, di Crotona

greca e di Selinunte".

**Caro Marco, nel ringraziarti di nuovo per l'intervista, ti chiediamo in conclusione a chi vorresti dedicare questo nuovo lavoro 3D?**

"Lo vorrei dedicare al nostro territorio così pieno di bellezze e a Tarquinia stessa che amo tantissimo, una città meravigliosa e per me speciale".

## Montino: "Il Museo del Sax di Maccaresse vincitore di un bando regionale, permetterà grandi miglioni"

"Il Museo del Sax di Maccaresse è un'eccezione del nostro territorio, che in molti ci invidiano e di cui questo territorio va particolarmente orgoglioso." Lo dichiara il sindaco di Fiumicino Esterino Montino, affermando inoltre: "A confermarne il valore giunge una notizia che fa davvero piacere a questa Amministrazione, che ha da sempre sostenuto e promosso il progetto musical-culturale portato avanti dal suo direttore, il maestro Attilio Berni e dal suo Centro Studi Musicali Torre in Pietra. Il Museo è risultato infatti uno dei sedici vincitori del Bando della Regione Lazio per la valorizzazione dei luoghi di cultura del Lazio 2021, grazie al progetto "Rinascita e valorizzazione degli strumenti musicali", tra l'altro l'unico proposto da un ente privato su oltre 200 comuni. Con il contributo della Regione, il Museo potrà realizzare interventi per una migliore fruizione acustica degli eventi musicali che si svolgeranno al suo interno e restaurare alcuni importanti e rari strumenti della col-



lezione, che quindi potranno essere esposti. Non possiamo che gioire di questo importante risultato e invitare tutti a visitare il Museo e godere degli spettacoli che si svolgeranno al suo interno in futuro".

**Smiley World Animation**  
**Animazione**  
 Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
 smileyworldanimazione@gmail.com

Il 2022 si apre anche per lo Sport con una situazione simile a quella di un anno fa: i vaccini non bastano

## Pandemia, le Federazioni sospendono i campionati

Lo sport alza bandiera bianca contro il Covid-19. Quasi tutte le federazioni hanno annunciato, o dovrebbero annunciare a breve, la sospensione delle attività a causa della quarta ondata, che sta colpendo anche lo sport civitavecchiese, anche se per fortuna, rispetto ad altre realtà, si è riscontrato un numero minore di contagi e di cluster.

**Calcio e Calcio a 5.** Nel pomeriggio di ieri l'annuncio del Comitato Regionale della Lnd, che ha sospeso fino al prossimo 23 gennaio, tutte le attività di calcio e calcio a 5, sia a livello assoluto che giovanile. Quindi stop per il Civitavecchia Calcio 1920, già alla presa con alcuni contagiati, che avevano costretto al rinvio dell'incontro con la W3 Maccaresse. Rinviata anche la semifinale contro la Favil Cimini, in Coppa Italia, con il primo atto che si sarebbe dovuto disputare domani. E stop anche per il calcio a 5, sia per la Futsal Civitavecchia, che ha fatto giusto in tempo a giocare la semifinale di Coppa Italia, anche se con la sconfitta contro l'Atletico Ciampino, e per l'Atletico Tirrena, che avrà tempo per lavorare e far crescere il gruppo.

**Pallanuoto.** Durerà fino al 12 febbraio la pausa per la Nc Civitavecchia nella pallanuoto, con l'ultimo turno di A2 funestato dai rinvii, con 11 partite su 12 che non si sono disputate nella cadetteria. Doveva partire domenica prossima, e non partirà l'avventura della Cosernuoto di Daniele Lisi. Anche qui tutto rinviato al 12 febbraio, anche se c'è da capire se la Fin stravolgerà la formula dei campionati, essendoci meno tempo da sfruttare.

**Basket.** C'è da attendere cosa

succederà nel basket, con la C Gold, dove è impegnata laSte.Mar 90, che è ancora attiva, ma nello scorso weekend tutte le partite sono state rinviate causa Covid. Metà delle società partecipanti hanno inviato una lettera alla Fip Lazio, chiedendo la sospensione del torneo, ma al momento non ci sono prese di posizione dall'organo federale.

**Rugby.** Già avevamo parlato del rugby, con la Fir che si era mossa per tempo per bloccare il campionato di serie A, dove è impegnato il Crc. Tutto fermo fino al 30 gennaio, con la palla ovale che arriva da due anni consecutivi senza conclusione dei campionati.

«Penso e spero che se le condizioni vanno per il verso giusto - spiega coach Mauro Tronca - a fine febbraio riprenderemo a pieno le attività e parlo di partite giocate della nostra squadra, sempre che i contagi in-

ziano a scendere dai numeri attuali».

**Pallavolo.** Passando alla pallavolo, fino ad ora lo spirito dei campionati nazionali è stato sempre quello del "gioca chi può". E la Margutta CivitaLad è scesa in campo sabato scorso per l'impegno con il Volleyrò Casal de' Pazzi. In campo, però, non era presente Lola De Arcangelis, che è risultata positiva durante il periodo delle festività. Tutte le altre partite del girone, però, non si sono svolte e ci sarà da capire cosa succederà. Già interrotti i campionati di serie C anche per il prossimo weekend, con Comal Civitavecchia Volley e Etruria Volley che dovranno ancora attendere. La Fipav Lazio permette la disputa esclusivamente dei recuperi, per cui bisognerà capire se le rossonere approfitteranno per giocare la partita rinviata a dicembre contro il Giro Volley.



**Pallamano.** Nessuna indicazione negativa per la pallamano, dove c'è la Flavioni Handball Civitavecchia, il cui ritorno in campo è previsto per domenica al PalaSport contro l'Halikada.

**Hockey in line.** Stesso discorso per l'hockey in line, con gli Snipers TecnoAlt, i quali anche loro hanno avuto problemi di Covid e che saranno impegnati in Piemonte contro il Torre Pellice.

Un vero peccato quello della sospensione dei campionati, che apre i dubbi sulla conclu-

sione della stagione, visto che, come abbiamo notato, ci si mette poco ad interrompere le attività e molto a farle ripartire. I protocolli sono stati creati, gli sportivi si sono vaccinati, molte federazioni hanno lavorato per ridurre le possibilità di contagio e per tutelare i campionati di interesse nazionale: è davvero la strada giusta quello di interrompere tutto? Non era forse meglio provare a proseguire, con la speranza che in 2-3 settimane ci sarebbe stata una diminuzione delle gare rinviate? Ovviamente

bisogna specificare che le regole vanno rispettate e che, nei casi previsti, bisogna cancellare gli eventi programmati ed eventualmente interrompere gli allenamenti. Ma era davvero così necessario fermare tutto? Ricordiamo che c'è il rischio di vedere la terza stagione "zoppa", con molte società, tecnici e giocatori che vivono anche di sport e che quindi avranno conseguenze pesanti dall'interruzione delle attività.

Tratto da Ciconline.it

## Calcio: la pandemia da Covid-19 ha generato perdite per 500mln di euro



La riduzione della capienza negli stadi del calcio (dal 75% al 50%), soprattutto se prolungata nel tempo, rischia di aumentare la voragine finanziaria in Serie A

provocata dalla pandemia da Covid-19. Sommando i mancati introiti, si legge oggi su "La Gazzetta dello Sport", dall'inizio del 2020 il calcio ha perso circa mezzo miliardo di euro. A rivelarlo è uno studio commissionato dalla FIGC: nella 2a parte della stagione 2019-2020 hanno perso 73 milioni di euro da ticketing e 35 milioni dalle attività di hospitality. Nel precedente campionato i mancati incassi da stadio ammontavano a 229 milioni, più 65 mln di hospitality. Il totale fa 409 milioni di euro, ai quali va aggiunta la proiezione di circa 100 milioni in questa stagione.

Tratto da Sporteconomy.it



**CENTRO STAMPA ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine, manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni, inviti,  
carte intestate,  
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

**Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219**



Attimi di paura domenica a Vetralla per il portiere civitavecchiese in forza all'Allumiere dopo uno scontro di gioco, è caduto a terra privo di sensi

# Tiziano Galimberti: "Ho rischiato di morire, grazie a chi mi ha salvato"

Tragedia sfiorata domenica sul campo di calcio di Cura di Vetralla. Il portiere civitavecchiese Tiziano Galimberti in forza all'Allumiere in Prima Categoria si è scontrato con un attaccante e si è accasciato al suolo privo di sensi. Provvidenziale l'intervento di tre eroi: il compagno di squadra Marco Zimmaro (campione nel campo come giocatore e campione nella vita) e l'allenatore della squadra di casa David De Paolis con il suo papà. Il primo a intervenire è stato Zimmaro e poi sono accorsi i De Paolis e tutti e tre hanno salvato il ragazzo.

**Galimberti: "Voglio tornare subito in campo"**  
«Ora sto meglio - spiega Tiziano Galimberti - di quello che è successo in campo non ricordo nulla perché ho perso conoscenza. Senza l'intervento di Marco Zimmaro, del mister De Paolis e di suo padre non ce l'avrei fatta. Non so come ringraziarli: mi hanno salvato la vita. Dopo i primi soccorsi in campo mi hanno trasportato all'ospedale Belcolle di Viterbo, mi hanno fatto la Tac e per fortuna è tutto a posto. In tarda serata mi hanno dimesso e mi hanno dato una settimana di prognosi. Ho ricevuto molteplici messaggi e telefonate dal presidente Superchi, dal mister Pacenza, dai dirigenti e dai compagni di squadra: tutti mi sono vicini e mi hanno detto che sono rimasti sconvolti, ma sapendo che sto bene si sono tutti tranquillizzati. A casa i miei genitori, che non erano a vedere la partita, si sono spaventati, ora sono più tranquilli e ringraziano immensamente come me Zimmaro, l'allenatore del Cura Calcio De Paolis e suo padre.

*Provvidenziale l'intervento di Zimmaro e dell'allenatore avversario De Paolis  
La zia su Facebook: «Un immenso grazie: siete il lato bello del calcio»*

Non vedo l'ora di tornare in campo: peccato che ora i campionati sono stati fermati». Se Tiziano si è salvato e può raccontare questa brutta avventura lo deve al fatto che Zimmaro e i De Paolis erano preparati. Ma se loro non c'erano? Galimberti infatti lancia un messaggio importante: «Per fortuna io sono qui a raccontare una brutta avventura ma poteva andare diversamente. È estremamente necessario avere in campo o l'ambulanza o un medico o una figura preparata di riferimento».

**Il compagno "eroe" di squadra Marco Zimmaro**  
Marco Zimmaro dal canto suo spiega: «Non mi sento un eroe, ho fatto quello che avremmo fatto un po' tutti in caso di necessità. È stata una situazio-

ne brutta e difficile, non la dimenticherò mai. Per tutti in campo è stata tosta da affrontare. Per fortuna siamo riusciti a intervenire in tempo evitando il peggio. È difficile descrivere la situazione: nella mia mente e in quella dei compagni sono bene impresse tutte le immagini dell'accaduto. Tiziano in uscita si è scontrato con un attaccante avversario, naturalmente è stato uno scontro involontario, e ha subito perso conoscenza, insieme al difensore Famà abbiamo provato a tirargli fuori la lingua ma aveva la mascella completamente serrata, per fortuna sono intervenuti i De Paolis che conoscevano la xmanovra per aprirgli la bocca e io gli ho infilato le dita in bocca e ho tirato fuori la lingua liberando le vie respiratorie e pian piano

si è ripreso. Credo che al più presto si debba agire per avere durante le partite un medico o un infermiere o l'ambulanza ed è necessario che per ogni squadra ci sia almeno una persona che conosca le manovre salvavita». Mister Pacenza: «Per fortuna tutto è andato bene, ma l'ambulanza è arrivata dopo più di 40 minuti». A correre in soccorso di Galimberti anche il tecnico dell'Allumiere Andrea Pacenza, il quale spiega: «L'attaccante avversario col ginocchio ha preso sul collo Galimberti e lui subito si è accasciato a terra perdendo i sensi e quindi ci siamo resi conto immediatamente della gravità. Per fortuna Zimmaro e De Paolis lo hanno soccorso e aiutato. È stata una situazione bruttissima che ha lasciato in

tutti un segno. Per fortuna tutto è andato bene, ma va rilevato che l'ambulanza è arrivata dopo più di 40 minuti. Occorre al più presto modificare questa situazione e fare in modo da tenere in ogni partita il personale preparato. Ho sentito Galimberti e il 30 gennaio, quando ripartiranno i campionati, vuole essere in campo con noi. Ci tengo anche io a ringraziare sia Marco Zimmaro che mister De Paolis e il suo papà per essere accorsi e aver agito prontamente e correttamente». Questo può essere anche un messaggio per il mondo dilettantistico laziale sull'attenzione che va posta in situazioni del genere. I corsi di primo soccorso sono necessari per salvare le vite delle persone e bisogna muoversi affinché quante più persone possibili,



tra tecnici, dirigenti e calciatori, li svolgano, in modo tale da essere preparati in questi casi, perché basta poco per passare dal sorriso di Tiziano ad una tragedia. Ma ora, il pensiero del numero uno della squadra di Andrea Pacenza è di tornare in campo per divertirsi e, perché no, tornare sulle prime pagine dei giornali, questa volta non per episodi di cronaca, ma per i successi del suo Allumiere. Solidarietà e vicinanza sono state espresse a Tiziano con gli auguri di pronta guarigione da parte di tutti. Complimenti a iosa poi per i tre eroi del giorno: Zimmaro e i De Paolis. Auguri di pronta guarigione a Galimberti da parte del presidente dell'Allumiere Calcio Enrico Superchi e da tutti i dirigenti: «Ti aspettiamo al più presto».

Oltre 229 milioni di telespettatori per le 60 gare trasmesse in Tv e sul web

## Ascolti Tv record per gli Azzurri nel 2021

*L'incontro più visto è la finale di EURO 2020 con l'Inghilterra  
Per il match oltre 20 milioni di telespettatori collegati*

Sessanta gare trasmesse in Tv e sul web, oltre 229 milioni di telespettatori. Sono ascolti da record quelli fatti registrare dalle Nazionali italiane di calcio nel 2021, un anno reso indimenticabile dal successo degli Azzurri di Roberto Mancini nel Campionato Europeo. La gara regina dell'audience nel 2021 è stata naturalmente la finalissima con l'Inghilterra disputata lo scorso 11 luglio a Wembley e trasmessa su Rai 1 e Sky Sport 1, che ha tenuto incollati davanti alla televisione 20 milioni e 604 mila spettatori, raggiungendo uno share

dell'83,58%. Si tratta del 28° evento televisivo più seguito di tutti i tempi nel nostro Paese, dove i 50 programmi Tv con più audience di sempre sono partite di calcio (e in 47 casi si tratta di match giocati dagli Azzurri). Le 19 gare disputate nel 2021 dalla Nazionale A hanno raggiunto 191 milioni di telespettatori (share medio del 44,83%), che diventano 212 milioni sommando i 21 milioni di italiani che hanno visto 'Sogno Azzurro', il docu-film trasmesso prima e dopo la cavalcata nell'Europa, e gli speciali andati in onda su Rai 1

all'indomani del trionfo di Wembley. Da sottolineare anche gli ascolti su Rai 1 e Rai 2 della Nazionale Under 21 (12 milioni) e della Nazionale Femminile (quasi 3 milioni), mentre le 5 gare delle Nazionali Giovanili trasmesse da Rai Sport e i 13 match delle Nazionali di Futsal (Rai Sport) e Beach Soccer (Sky Sport) sono stati seguiti rispettivamente da 367 mila e 91 mila telespettatori. Confrontando questi numeri con quelli degli ultimi anni, emerge ancora di più la valenza straordinaria del dato annuale: quasi raddoppiato il totale di telespettatori rispetto al 2019, nonostante 14 gare in meno trasmesse, oltre 60 milioni in più rispetto al 2016, ultimo anno che ha visto la Nazionale A impegnata nella fase finale di un Campionato Europeo.

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS  
pagamenti  
contratti inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE**

SEGUICI SU f t i y

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginanews.it

# Il MiC ripercorre le pandemie della storia nelle carte degli Archivi d'Italia

## “Epidemie e antichi rimedi tra le carte d'archivio”

*Il volume ripercorre le risposte date dalle comunità alle più drammatiche emergenze sanitarie*

Conoscere e approfondire le ricette che sono state messe a punto per contrastare i terribili effetti delle pandemie susseguite nei secoli. E un lungo percorso a ritroso, ricco di immagini e di testimonianze, quello che la Direzione Generale Archivi ha reso possibile grazie alla sapiente valorizzazione di preziosi documenti d'archivio, ora raccolti nel volume “Epidemie e antichi rimedi tra le carte d'archivio”, edito dal Ministero della Cultura. Il volume ripercorre la risposta che le diverse comunità hanno dato nel tempo ad alcune delle più drammatiche emergenze sanitarie del passato e suggerisce una prima, immediata riflessione nel lettore intento a sfogliarlo: quanto numerose e inaspettate possano essere le analogie che la nostra storia comune, anche se molto lonta-



na, condivide con le vicende di oggi. Il testo è il frutto dell'appassionato lavoro di ricer-

ca collettivo svolto dagli Istituti archivistici italiani che hanno dimostrato, attraverso un'accurata selezione di testimonianze cartacee, come parole quali quarantena, chiusura forzata e distanziamento sociale facessero parte di un amaro ritornello tristemente ripetuto già nel XV secolo e giunto poi fino ai nostri giorni. Il Ministro Dario Franceschini, che ha curato la prefazione del libro, ha osser-

vato come “tanti contenuti scritti nel libro sono utili nel presente. Si può imparare molto dal passato, per esempio distanziamento e mascherine non sono un'invenzione di oggi”. Non a caso, anche il medico della peste della stampa seicentesca - riprodotto nella copertina del volume - indossa un dispositivo protettivo a forma di becco, tipico della sua divisa, utilizzato per contenere essenze aromatiche e polveri varie che si credeva agissero come filtro per impedire il passaggio dei batteri infettanti. Sfolgiando le pagine del testo, la peste, il colera, il vaiolo, l'influenza spagnola del XX secolo, gli ultimi casi di peste bubbonica alla fine della seconda guerra mondiale e altre epidemie ancora vengono raccontate non nella tradizionale forma narrativa, ma attraverso i documenti

d'archivio. Vi si ritrovano i divieti di circolazione, i provvedimenti delle autorità pubbliche per arginare il diffondersi dei contagi, le relazioni ufficiali sulla salute pubblica, le patenti di sanità per le navi, gli editti locali e nazionali, i biglietti anonimi che accusavano le autorità di avere intenzionalmente diffuso l'epidemia. Tra le carte del volume anche i documenti redatti dai notai ai moribondi e le incisioni raffiguranti santi protettori come Sant'Eustachio invocati dai fedeli per guarire le infezioni. Tutti frammenti di una storia lontana che ricordano da vicino le dinamiche, ormai familiari, della pandemia da Covid-19, comprese le reazioni delle popolazioni tra scetticismo, scoramento e fiducia. Ma il volume parla anche di progetti di ampliamento per

gli ospedali, di cure, di rimedi, di dispute scientifiche, di locandine promozionali della vaccinazione, del sostegno delle istituzioni sanitarie nazionali e internazionali come la Croce Rossa, dei successi degli studi e delle ricerche e, infine, del sollievo per aver raggiunto l'unico traguardo desiderato: il proclama di fine epidemia e la ripresa della vita sociale. Un'efficace testimonianza della pervicacia con cui gli uomini hanno sempre reagito al flagello delle pandemie; un lavoro che ambisce ad essere un “potente antidoto alla paura ed al disorientamento del presente, e la guida sicura che può orientarci nell'immaginare il futuro” come ha scritto Anna Maria Buzzi, Direttrice generale Archivi d'Italia, nell'introduzione del volume.

*Alla galleria “Movimento Aperto” di Napoli*

## Personale delle fotografe Monica Benassi e Silvia Tampucci

Nella galleria “Movimento Aperto” di Ilia Tufano, in via Duomo 290/c, è in scena a Napoli, a cura di Giovanni Ruggiero, la personale delle fotografe Monica Benassi e Silvia Tampucci ciascuna presente, rispettivamente, con il progetto: “Quel che resta di noi” e “Percorsi Interrotti”.

Con “Quel che resta di noi”, lo sguardo ecologista di Monica Benassi è allarmante tanto da chiedersi quale possa essere il nostro futuro: «La terra - spiega la fotografa - si riscalda sempre di più, i fiumi sono in secca, ai pesci manca l'ossigeno e a volte anche a noi...» Ma la salvezza è possibile, è oltre la disperazione: un'immagine ci salverà o salverà quel che resta di noi. Nel progetto di Monica Benassi, scrive Isabella Tholozan, «le immagini, colorate attraverso una complicata tecnica di bagni chimici ed esposizioni alla luce estrema del sole, ci raccontano di un futuro apocalittico, dove l'infanzia paga le conseguenze delle scellerate scelte dell'uomo, volte al solo sfruttamento. Il tema ambientale è affrontato con disincanto, l'esito raccontato è quello finale, al di là di ogni tentativo di recupero... La realtà viene così non solo rappresentata ma manipolata dall'autrice in una attività esperienziale che



coinvolge la chimica, le tecniche di stampa financo il supporto cartaceo, scelto per ogni occasione con grande attenzione.» Con “Percorsi interrotti” Silvia Tampucci, presenta una metafora della vita, il suo scorrere, le sue piccole fermate e gli intoppi. Anche Silvia Tampucci è una fotografa aperta alla

sperimentazione. Prova ne è questo lavoro con il quale nel 2016 rompe i tabù e lascia a casa la reflex per mettere mano allo smartphone. La visione è ampia, distesa, come lo scorrere della vita. Sulle visioni orizzontali applica poi immagini tratte da internet, libere da vincoli, che rappresentano l'elemento verticale, quell'imprevisto, appunto, o quegli intoppi che interrompono il fluire dell'esistenza. «La striscia orizzontale - spiega Silvia Tampucci - corrisponde alla vita di ciascuno di noi, che viene interrotta da un evento inaspettato (striscia verticale) che destabilizza (doppia immagine sovrapposta e spostata per enfatizzare la destabilizzazione) e porta ad un cambiamento (modifica cromatica della solita striscia orizzontale per indicare la modifica della vita)». Per lei la fotografia è una specie di danza con la differenza che invece di mettersi a nudo sul palco, impiega la macchina fotografica per esprimere ciò che sente, come una sorta di “terapia” che la aiuta a metabolizzare pensieri ed eventi.

La mostra resterà aperta fino al 27 gennaio il lunedì e il martedì dalle 17,00 alle 19,00 e il giovedì dalle 10,30 alle 12,30.

Jacopo Esposito

Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*



Gruppo Amici Tv



*La Tv al servizio dei cittadini*

# Il brano di Daniele Coletta è disponibile in radio e digitale da venerdì 7 gennaio

## Ora... "Piove sulla Luna"

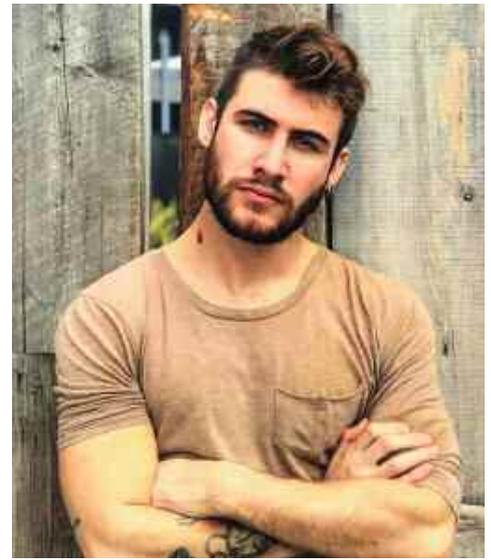
Dopo il successo riscosso la scorsa estate, vincendo il contest "Deejay On Stage" con il brano "Trastevere" premiato da Linus e passato in rotazione radiofonica sull'emittente per due mesi circa, Daniele Coletta, cantautore romano classe 1992, inaugura l'anno nuovo pubblicando il singolo "Piove Sulla Luna" (Cantieri Sonori/ADA/Warner), una ballad profonda e intima che esplora le emozioni contrastanti di una storia giunta al capolinea. L'artista, che grazie alla forza di questa storia d'amore è

riuscito a sentirsi libero con se stesso, con gli amici e la famiglia e dopo tanti anni a fare coming out, racconta la sensazione di vivere una storia disequilibrata e a senso unico e descrive la sensazione di perenne vulnerabilità di chi è disposto a farsi sempre calpestare per amore dell'altra persona. "Piove Sulla Luna" è stato cronologicamente il primo brano scritto dopo la fine della relazione con il mio compagno, la mia prima vera storia d'amore - racconta Daniele - Quando è finita non è stato per nulla faci-

le: ero disposto a tutto per questa storia, ho combattuto con ogni parte di me per non mostrare la mia vulnerabilità. Ma chi è disposto a farlo, in fondo? Ho iniziato un percorso di conoscenza e connessione con le mie emozioni, che auguro ad ognuno di intraprendere prima o poi nella vita, e poi mi sono circondato di amici e professionisti che, grazie ad un intenso supporto e ad una conversazione molto aperta e profonda, mi hanno insegnato a tradurre in musica il groviglio di emozioni che vivevo in me".

Il videoclip ufficiale del brano, diretto dal duo catanese Giulio Cannata e Cage Moss, è una metafora sulla ciclicità della vita, sulla consapevolezza e sulla forza che ognuno di noi possiede. Interamente girato nella provincia di Catania, il connubio fra il vulcano Etna e la costa lavica di Aci Castello ci traghetta fra sogno e realtà in un loop immersivo ed emozionante che vede Daniele Coletta protagonista universale di un viaggio che mette a confronto l'uomo e la natura.

Giuseppe Cangemi



## Oggi in tv Mercoledì 12 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00-Uncasoperdue	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - UNA VASCA IN CONDOMINIO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:40 - L'APE MAIA - WILLIE PERDE LA MEMORIA
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA BEVANDA DI DIONISIO
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:40 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - IL TIROCINIO
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - LA DOTTORESSA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - L'EDUCAZIONE RELIGIOSA DI ANNA
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:50 - MIAMI VICE II - I FIGLI E AMANTI	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:40 - CHICAGO FIRE - IN PRIMA LINEA
09:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:25 - Spaziolibero	09:50 - HAZZARD V - LA FIALA DELLA DISCORDIA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	09:35 - CHICAGO FIRE - LASCIALI ANDARE
09:30 - Tg1 Flash	10:00-Tg2Italia	10:35 - Elixir	11:55 - METEO 3	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - CHICAGO FIRE - UN VIAGGIO INASPETTATO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55-Tg2Flash	11:55 - Meteo 3	12:00 - Tg3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	11:25 - CHICAGO JUSTICE - PROIETTILE VAGANTE
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	11:00-RaiTgSportGiorno	12:00 - Tg3	12:25 - Tg3 Fuori Tg	07:58 - METEO	12:20 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
09:50 - Tg1	11:10-Itattvostri	12:45 - Quante storie	12:45 - Quante storie	07:59 - TG5 - MATTINA	12:25 - STUDIO APERTO
09:55 - Storie Italiane	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	14:00 - Tg Regione	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	12:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2CostumeSocieta'	14:00 - Tg Regione	14:20 - Tg3	10:57 - TG5 - ORE 10	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	14:50 - Tgr Leonardo	11:00 - FORUM	13:11 - BACK TO SCHOOL - LE LEZIONI
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	15:05 - Tgr Piazza Affari	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Deltofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	13:39 - METEO.IT	14:06 - COPPA ITALIA LIVE
16:45 - Tg1	17:15-GoodWith	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:25 - COPPA ITALIA - ATALANTA-VENEZIA - 1 PARTE
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	16:10 - Aspettando Geo	16:10 - Aspettando Geo	14:10 - UNA VITA - 1305 - IL PARTE - 1aTV	15:25 - COPPA ITALIA - ATALANTA-VENEZIA - 2 PARTE
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	17:00 - Geo	17:00 - Geo	14:45 - UOMINI E DONNE	16:20 - COPPA ITALIA LIVE
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	18:55 - Meteo 3	18:55 - Meteo 3	16:10 - AMICI DI MARIA	16:40 - COPPA ITALIA - NAPOLI-FIORENTINA - 1 PARTE
20:00 - Tg1	18:30-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	19:00 - Tg3	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	17:18 - COPPA ITALIA - NAPOLI-FIORENTINA - 2 PARTE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-BlueBloods	19:30 - Tg Regione	19:30 - Tg Regione	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	20:41 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL RAGNO E LA MOSCA
21:25 - Sei mai stata sulla luna?	19:40-9-1-1	20:00 - Blob	20:00 - Blob	17:25 - POMERIGGIO 5 NEWS	18:45 - AVANTI UN ALTRO
23:30 - Porta a Porta	20:30-Tg2	20:20 - Che succ3de?	20:20 - Che succ3de?	18:45 - AVANTI UN ALTRO	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
01:10 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:45 - Un posto al sole	20:45 - Un posto al sole	19:43 - AVANTI UN ALTRO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
01:45 - Movie Mag	21:20-Kalipe'	21:20 - Chi l'ha visto?	21:20 - Chi l'ha visto?	20:00 - TG5	20:29 - METEO.IT
02:10 - Le avventure di Pinocchio	23:30-ReStart	00:00 - Tg3 Linea Notte	00:00 - Tg3 Linea Notte	20:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INSICENZA	20:30 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA DELL'INSICENZA
03:10 - Rai - News24	00:55-Illunatici	01:00 - Meteo 3	01:00 - Meteo 3	21:00 - SUPERCOPPA ITALIANA - INTER - JUVENTUS	23:30 - SUPERCOPPA ITALIANA LIVE
	02:05-Lacoppiadeicampioni	01:05 - Il segno delle donne	01:05 - Il segno delle donne	00:10 - TG5 - NOTTE	00:44 - METEO.IT
	03:30-Rex	01:55 - Rai - News24	01:55 - Rai - News24	00:44 - METEO.IT	00:45 - STRISCINA LA NOTIZIA - LA VOCINA
	04:15-Pilof			03:47 - CITY HUNTER - IL CAVALIERE DAL	
	04:25-Uncasoperdue				

**la Voce**  
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27,150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Allana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
 redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Allana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**